



2.1 Il bilancio consolidato

Questo capitolo del bilancio sociale illustra e commenta le risorse finanziarie che l'Amministrazione del Comune di Moncalieri è riuscita a reperire nello svolgimento del proprio mandato ed il relativo impiego con riferimento alle politiche attuate nei diversi settori.

In primo luogo viene riportato il Bilancio del Comune in termini consolidati, cioè con riferimento all'intero mandato, in modo da fornire una visione d'insieme. Successivamente vengono presentati i dati relativi alle entrate ed alle uscite anno per anno in maniera da coglierne la dinamica temporale.

Le **entrate** si articolano in entrate correnti, entrate per finanziare spese in conto capitale e entrate per servizi per conto di terzi.

Le **spese** si articolano in spese correnti, spese in conto capitale, spese per rimborso di prestiti e spese per servizi per conto di terzi.

Le entrate correnti servono per sostenere tutte le spese indispensabili per assicurare lo svolgimento dell'attività ordinaria degli uffici e dei servizi comunali. Le entrate correnti sono composte da entrate tributarie (Titolo I), entrate da trasferimenti correnti (Titolo II), entrate extra-tributarie (Titolo III). Le entrate per finanziare spese in conto capitale sono destinate a finanziare le spese che il Comune sostiene per effettuare investimenti. Le entrate da alienazioni e trasferimenti (Titolo IV) sono originate dalla vendita di beni comunali ovvero da trasferimenti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico e da altri soggetti. Le entrate per accensione di prestiti (Titolo V) derivano invece dall'assunzione di mutui e prestiti.

Le spese correnti (Titolo I) sono le spese sostenute per svolgere l'attività ordinaria e quindi per garantire il normale funzionamento degli uffici e per offrire i servizi ai cittadini. Le spese in conto capitale (Titolo II) riguardano la cosiddetta attività straordinaria di gestione, la realizzazione e manutenzione straordinaria di opere pubbliche, l'acquisto di beni durevoli, i trasferimenti e i conferimenti di capitale. Le spese per rimborso di prestiti (Titolo III) si riferiscono alla restituzione della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti per la realizzazione di opere pubbliche. Nel bilancio vi sono, inoltre, entrate e spese che vengono effettuate per conto di terzi (Titolo VI delle Entrate e Titolo IV delle Spese). Si tratta principalmente di ritenute erariali e previdenziali, spese e relativo rimborso, anticipazioni e relativo rimborso, depositi e relativa restituzione. Le entrate e spese per conto di terzi si compensano tra loro poiché l'importo in entrata è uguale all'importo di spesa, quindi non vanno ad incidere sul risultato della gestione.

Dalla tabella delle entrate correnti emerge che, in termini assoluti, l'incremento maggiore ha interessato le entrate extratributarie, mentre l'aumento più contenuto ha riguardato le entrate da trasferimenti pubblici in linea con la tendenza di minori risorse trasferite dallo Stato centrale agli Enti locali registrata negli ultimi anni. Nell'ambito delle entrate tributarie si può notare, per l'esercizio 2006, una decisa contrazione: è l'effetto della trasformazione della tassa raccolta rifiuti in tariffa, che comporta il passaggio al soggetto gestore della competenza in materia di accertamento e riscossione della tariffa.

Come nel caso delle entrate correnti, l'andamento delle **spese correnti** (vedi tabella alla pagina precedente) nelle sue varie componenti viene esplicitato con i dati risultanti dal bilancio comunale consuntivo dei singoli anni. Anche nella spesa, si può notare, nell'esercizio 2006, una decisa contrazione delle "prestazioni di servizi" sempre per effetto dell'esternalizzazione del servizio della gestione dei rifiuti urbani.

ENTRATE	IMPORTO (€)
Titolo I Entrate tributarie	166.332.943,83
Titolo II Trasferimenti correnti	17.459.868,82
Titolo III Entrate extratributarie	24.156.228,05
Totale Entrate Correnti	207.949.040,70
Titolo IV Alienazione e trasferimenti	65.022.167,21
Titolo V Accensione di prestiti	18.524.504,71
Entrate per finanziare spese c/capitale	83.546.671,92
Titolo VI Servizi per c/terzi	24.205.469,07
Avanzo di amministrazione utilizzato	5.155.907,86
TOTALE ENTRATE	320.857.089,55

SPESE	IMPORTO (€)
Titolo I Spese correnti	203.514.598,87
Totale Spese Correnti	203.514.598,87
Titolo II Spese c/capitale	82.837.428,00
Spese c/capitale	82.837.428,00
Titolo III Rimborso di prestiti	10.299.593,61
Titolo VI Servizi per c/terzi	24.205.469,07
TOTALE SPESE	320.857.089,55

ENTRATE CORRENTI	2002	2003	2004	2005	pre-consuntivo 2006
Entrate Tributarie	32.371.700,93	33.555.439,00	34.290.450,28	36.918.396,08	29.196.957,54
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	3.423.103,21	3.480.078,67	2.825.388,37	4.248.999,40	3.482.299,17
Entrate extratributarie	4.201.565,30	4.647.365,23	3.945.633,96	5.187.851,30	6.173.812,26
TOTALE ENTRATE CORRENTI	39.996.369,44	41.682.882,90	41.061.472,61	46.355.246,78	38.853.068,97

SPESE CORRENTI	2002	2003	2004	2005	pre-consuntivo 2006
Personale	10.226.790,67	11.169.788,64	11.681.934,18	12.066.199,31	11.990.301,99
Acquisto di beni	1.249.424,72	1.466.186,92	1.194.091,14	1.348.070,13	1.302.191,04
Prestazione di servizi	19.351.417,06	21.143.320,61	20.664.056,71	23.218.045,97	16.620.928,27
Utilizzo beni di terzi	246.612,86	213.816,74	208.277,81	183.900,97	155.563,72
Trasferimenti	3.807.508,05	3.912.961,74	4.019.605,24	6.294.236,56	4.905.036,62
Interessi passivi	1.159.321,10	1.171.362,19	1.193.855,49	1.296.485,15	1.365.763,39
Imposte e tasse	705.669,73	756.510,54	819.968,01	808.641,43	812.973,85
Oneri straordinari	374.186,44	1.234.029,40	478.473,38	1.049.262,51	1.647.828,59
TOTALE SPESE CORRENTI	37.120.930,63	41.067.976,78	40.260.261,96	46.264.842,03	38.800.587,47

SPESE IN CONTO CAPITALE	2002	2003	2004	2005	pre-consuntivo 2006
Edifici patrimoniali	1.948.691,95	3.585.078,26	3.918.716,73	755.272,00	1.308.676,63
Edifici scolastici	2.295.046,97	886.000,00	1.936.000,00	874.998,18	226.453,60
Impianti sportivi	1.704.081,50	307.843,15	-	1.000.000,00	329.997,00
Viabilità ed illuminazione	5.068.502,78	6.850.241,94	3.546.183,48	3.978.671,49	1.989.517,00
Territorio e ambiente	9.603.129,50	5.434.713,11	2.427.519,54	2.904.331,11	1.731.695,73
Cimiteri, mercati e varie	1.055.913,80	335.494,34	1.069.191,00	792.486,00	810.000,80
Acquisto di beni mobili, macchine, arredi e attrezzature	546.666,66	1.700.558,99	1.232.881,85	708.030,58	2.485.734,33
Trasferimenti di capitale	532.975,34	2.064.035,00	1.250.792,71	503.231,00	377.748,26
Conferimenti di capitale	4.131,66	4.131,66	-	11.993,71	-
Concessioni di crediti e anticipazioni	-	740068,66	-	-	2.000.000,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	22.759.140,16	21.908.165,11	15.381.285,31	11.529.014,07	11.259.823,35

La lettura dei dati che emergono dalla tabella deve inoltre tener conto dei limiti alla crescita di alcune spese correnti (personale, per esempio) imposti dal **Patto di stabilità**.

Negli ultimi anni la gestione economico-finanziaria dell'ente locale si è, infatti, confrontata con una serie di vincoli imposti dal Governo centrale. Questo complesso di norme e parametri contabili che devono essere rispettati vengono sintetizzati con il concetto di "Patto di Stabilità".

L'Unione Europea, infatti, chiama i singoli Stati al rispetto di precisi parametri che assicurino la solidità dei bilanci nazionali. I singoli Stati a loro volta chiamano gli enti locali a concorrere al rispetto del Patto di Stabilità.

Che conseguenze ha avuto tutto questo per il Comune di Moncalieri?

La *prima conseguenza* è stata che quando è stato redatto il Bilancio non ci si è solo preoccupati che lo stesso fosse in pareggio, ovvero che le entrate fossero sufficienti a finanziare le uscite, ma che le uscite non superassero il limite imposto dal Patto di Stabilità (Con queste norme si potrebbe avere il paradosso che ci siano delle risorse a disposizione nel Bilancio, che però le stesse non siano spendibili per investimenti e servizi in quanto supererebbero i limiti del Patto).

Una seconda conseguenza del Patto di Stabilità è stata che le norme che lo regolano sono cambiate ogni anno e ciò ha reso estremamente difficile la programmazione finanziaria pluriennale perché non si ha mai avuto un quadro normativo certo. Ogni anno i responsabili finanziari del Comune hanno dovuto attendere con ansia l'approvazione della Legge Finanziaria per capire le novità introdotte – normalmente il Governo ha cercato di aumentare i vincoli – sul fronte del Patto di Stabilità.

L'evoluzione delle **spese in conto capitale** (necessarie per acquisire i beni di uso durevole del Comune) viene meglio esplicitata attraverso la puntuale esposizione dei dati di bilancio (vedi tabella alla pagina precedente). Le variazioni delle spese in conto capitale dipendono essenzialmente dagli investimenti che prioritariamente l'Amministrazione Comunale ha deciso di operare nelle diverse annualità. Per esempio le *spese per gli edifici patrimoniali* si sono incrementate in maniera particolare nel biennio 2003/2004 per l'allestimento del **teatro ex fonderie limone** (stanziati rispettivamente € 1.127.000 ed € 1.070.000) e nel 2004 per la costruzione del **nuovo centro polifunzionale di borgata S. Maria** (€ 2.117.000).

Le *spese per edifici scolastici* al contrario sono state rappresentate soprattutto dagli interventi di manutenzione straordinaria su tali edifici concentrati in modo particolare nel 2002 e 2004 (in bilancio € 2.295.000 nel 2002 ed € 1.276.000 nel 2004).

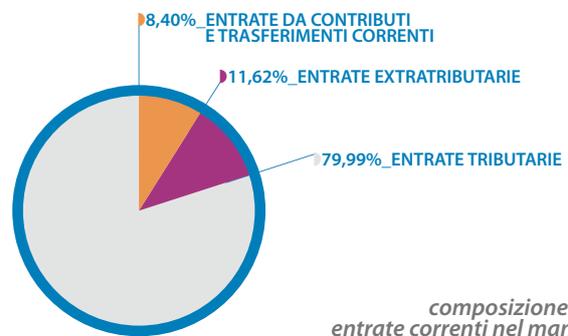
Per gli *impianti sportivi* l'investimento più rilevante è stato realizzato nel 2002 con l'acquisto dell'**impianto sportivo Le Pleiadi** (€ 1.640.000). Per ciò che concerne le *spese per viabilità ed illuminazione* gli investimenti a titolo di manutenzione sono stati ingenti in ogni anno di mandato. Nel 2003 si è aggiunta una spesa di 1 milione di € per la **realizzazione del sottopasso ferroviario** su corso Roma.

Infine gli investimenti riguardanti *il territorio e l'ambiente* hanno avuto il proprio culmine con l'adesione obbligatoria al **servizio idrico integrato** (€ 5.790.000 nel solo 2002 ed € 2.930.000 nel 2003) e quelli rivolti a *cimiteri, mercati e fiere* con il **recupero del foro boario** (circa 1.000.000 nel 2002).

2.2 Le risorse raccolte

LE RISORSE CHE ARRIVANO DAI CITTADINI

Le entrate tributarie (Titolo I) sono le entrate che provengono dai cittadini sotto forma di imposte: ICI e addizionale comunale IRPEF, compartecipazione al gettito IRPEF, imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, tassa sui rifiuti solidi urbani fino all'esercizio 2005 (TARSU). L'autonomia tributaria è un indicatore calcolato come incidenza delle entrate tributarie sul totale delle entrate correnti. L'indicatore ha mantenuto, nei diversi anni del mandato, un valore molto alto, pari a circa l'**80%**. Il dato si spiega principalmente con il fatto che, negli anni, si è progressivamente ridotto l'ammontare di risorse trasferite dallo Stato al Comune di Moncalieri (fenomeno noto all'opinione pubblica e comune a tutti gli enti locali) per cui l'Amministrazione comunale, al fine di finanziare la spesa corrente, si è vista costretta a mantenere alto il livello di entrate derivanti direttamente dai cittadini (tipicamente le entrate tributarie).



INDICATORE DI AUTONOMIA TRIBUTARIA

	2002	2003	2004	2005	2006 (pre-consuntivo)
entrate tributarie € (A)	32.371.700,93	33.555.439,00	34.290.450,28	36.918.396,08	29.196.657,54
entrate correnti € (B)	39.996.369,44	41.682.882,90	41.061.472,61	46.355.246,78	38.853.068,97
autonomia finanziaria % (A/B)	80,94	80,50	83,51	79,64	75,14

I TRASFERIMENTI DALLO STATO VERSO IL NOSTRO COMUNE

I trasferimenti correnti (Titolo II) sono le entrate che provengono dallo Stato (fondo ordinario, fondo perequativo fiscalità locale, fondo per lo sviluppo investimenti, contributo per IVA ecc), dalla Regione (contributi per asili nido, per l'istruzione, per attività culturali ecc), da organismi comunitari (contributi prodotti per la refezione), da altri enti del settore pubblico, quali Comuni e Province (contributi per attività culturali, per sportello unico, per patti territoriali, ecc.).

INDICATORE DI DIPENDENZA ERARIALE

	2002	2003	2004	2005	2006 (pre-consuntivo)
Trasferimenti correnti dalla Stato € (A)	846.021,53	1.095.497,15	1.100.144,94	1.194.989,02	1.261.585,50
entrate correnti € (B)	39.996.369,44	41.682.882,90	41.061.472,61	46.355.246,78	38.853.068,97
dipendenza erariale % (A/B)	2,12	2,63	2,68	2,58	3,24

La dipendenza erariale è un indicatore calcolato come incidenza dei trasferimenti correnti, limitatamente ai trasferimenti dallo stato, sul totale delle entrate correnti.

A conferma di quanto evidenziato nel commento precedente l'andamento dell'indicatore si attesta a un livello basso (nell'intorno del 2%), confermando il fatto che le entrate derivanti indirettamente dai cittadini sotto forma di trasferimenti correnti statali (o comunque pubblici in senso lato) rappresentino una percentuale di sempre più limitata rilevanza.

LE ALTRE ENTRATE

Le entrate extra-tributarie (Titolo III) sono le entrate che provengono direttamente dai cittadini per la fruizione dei servizi pubblici (asili nido, trasporto e mensa per anziani, refezione scolastica, centri estivi per minori, utilizzo di locali diversi attrezzati, soggiorni per anziani), per il pagamento di sanzioni amministrative per violazioni di norme, per l'utilizzo dei beni dell'ente (fitti attivi), oltre che da interessi attivi, utili netti delle aziende partecipate e proventi diversi. Nel complesso l'equilibrio della gestione finanziaria corrente del Comune emerge dalla lettura dell'indicatore di autonomia finanziaria, il cui andamento è costante e si attesta su livelli molto elevati, superiori al **90%**, in tutti gli anni oggetto di osservazione, e dimostra come il Comune di Moncalieri sia pressoché autosufficiente nel reperimento delle risorse correnti, in quanto esse derivano per oltre 9/10 da fonte "interna".

INDICATORE DI AUTONOMIA FINANZIARIA					
	2002	2003	2004	2005	2006 (pre-consuntivo)
entrate tributarie + entrate extra-tributarie € (A)	36.573.266,23	38.202.804,23	38.236.084,24	42.106.247,38	35.370.769,80
entrate correnti € (B)	39.996.369,44	41.682.882,90	41.061.472,61	46.355.246,78	38.853.068,97
autonomia finanziaria % (A/B)	91,44	91,65	93,12	90,83	91,03

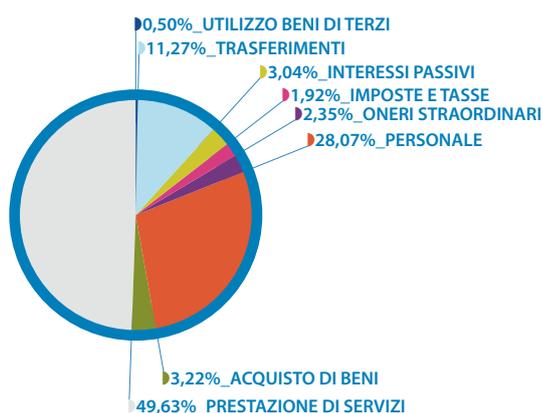
2.3 La spesa per tipologia e destinazione

Come insegnano i manuali di contabilità pubblica "le spese si distinguono in correnti e in conto capitale a seconda che siano necessarie per il normale svolgimento dell'attività dell'ente ovvero siano destinate a investimenti".

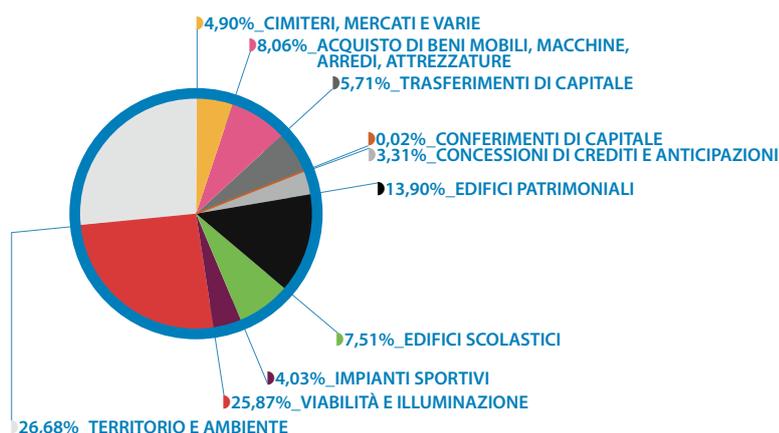
LE SPESE PER LA GESTIONE CORRENTE

Le spese correnti del Comune sono le spese destinate al normale funzionamento degli uffici e dei servizi comunali. Si tratta, per la maggior parte, di stipendi, acquisto di servizi e trasferimenti come appare dal grafico (prestazione di servizi al 49,63%, personale al 28,07%, trasferimenti all'11,27%). Queste spese costituiscono nel loro insieme l'88,97% delle uscite correnti del Comune di Moncalieri negli anni analizzati. Le principali spese correnti riguardano perciò le prestazioni di servizi (consumi per utenze, assicurazioni, abbonamenti a riviste, manutenzione ordinaria, spese di pulizia ecc.) le spese per il personale (stipendi e oneri riflessi) e i trasferimenti (ad esempio contributi a consorzi e ad associazioni). Altre voci di spesa riguardano l'acquisto di beni di consumo (materiali e beni di consumo), l'utilizzo di beni di terzi (ad esempio affitti), interessi passivi, imposte e tasse e oneri straordinari. Ecco qui di seguito gli importi a livello consolidato del mandato.

composizione delle spese correnti nel mandato

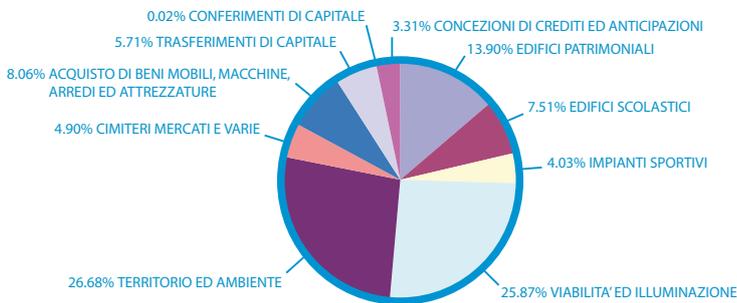


composizione delle spese in conto capitale nel mandato



LE SPESE PER LA GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI

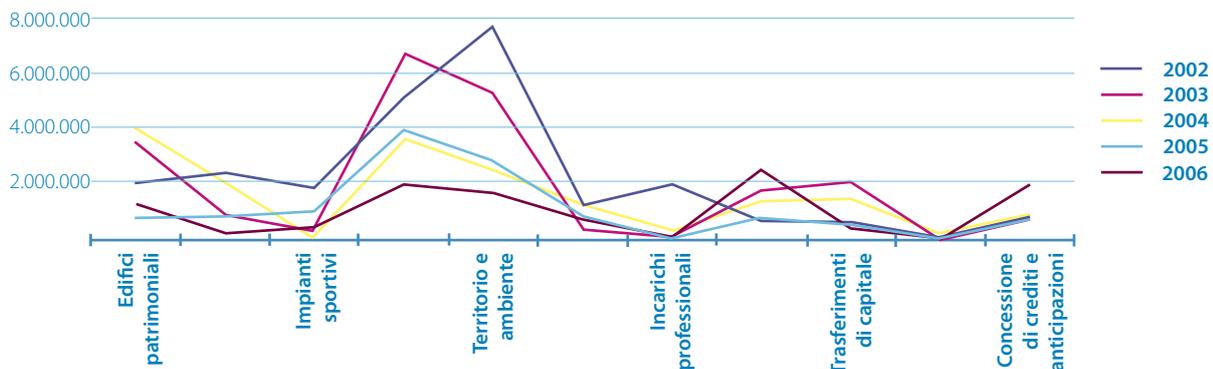
La spesa per investimenti è rappresentata dalla spesa in conto capitale, destinata in gran parte alla realizzazione delle cosiddette opere pubbliche e in misura minore all'acquisto di beni e a trasferimenti o conferimenti di capitale.



SPESE CORRENTI	TOTALE €
Personale	57.135.014,79
Acquisto di beni	6.559.963,95
Prestazione di servizi	100.997.768,62
Utilizzo beni di terzi	1.008.172,10
Trasferimenti	22.939.348,21
Interessi passivi	6.186.787,32
Imposte e tasse	3.903.763,56
Oneri straordinari	4.783.780,32
TOTALE SPESE CORRENTI	203.514.598,87

Il grafico sotto riportato mostra l'evoluzione delle spese in conto capitale mettendo in confronto i differenti anni di governo di questa amministrazione.

ANDAMENTO SPESA IN CONTO CAPITALE



34

L'analisi del grafico mostra come l'andamento delle spese in conto capitale abbia molte più oscillazioni rispetto alle spese correnti in quanto è sulle scelte di investimento che si misura un'amministrazione comunale.

In particolare la spesa per investimenti relativa alle opere pubbliche riguarda la spesa per la costruzione, l'acquisto o la manutenzione straordinaria di beni patrimoniali ovvero edifici, impianti, strade, territorio ed ambiente.

La restante spesa per investimenti è destinata a finanziare invece l'acquisto di beni o i trasferimenti e conferimenti di capitale, come si desume dalla tabella.

Sia per ciò che concerne le spese correnti che quelle per investimenti può risultare, inoltre, interessante individuare in quali politiche siano state indirizzate, in maniera da individuare le priorità assunte dall'amministrazione comunale.

Tale ripartizione peraltro consente di dare una rappresentazione omogenea della spesa con quella che sarà utilizzata nel paragrafo successivo laddove verranno analizzate nel dettaglio le **politiche perseguite dal Comune**.

SPESE PER INVESTIMENTI IN OPERE PUBBLICHE	IMPORTO €
Edifici patrimoniali	11.516.435,57
Edifici scolastici	6.218.498,75
Impianti sportivi	3.341.921,65
Viabilità ed illuminazione	21.433.116,69
Territorio e ambiente	22.101.388,99
Cimiteri, mercati e varie	4.063.085,94
TOTALE	68.674.447,59

SPESE PER ALTRI INVESTIMENTI	IMPORTO €
Acquisto di beni mobili, macchine, arredi e attrezzature	6.673.872,41
Trasferimenti di capitale	4.728.782,31
Conferimenti di capitale	20.257,03
Concessioni di crediti e anticipazioni	2.740.068,66
TOTALE	14.162.980,41

**TABELLA DEGLI INVESTIMENTI DISTINTI PER POLITICA
SPESE PER INVESTIMENTI**

POLITICA	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006 (pre-consum- tivo)	Totale
1. Struttura dell'Ente	348.360,82	409.786,04	508.887,59	422.957,97	1.177.345,64	2.867.338,06
2. Le politiche per lo sviluppo economico e del lavoro	1.057.703,73	40.980,59	649.261,00	204.512,00	100.000,00	2.052.457,32
3. Le politiche ambientali e per la sicurezza	7.548.687,14	5.729.873,25	2.019.884,50	2.111.066,96	3.076.227,96	20.485.739,81
4. Le politiche per l'istruzione, la formazione e la cultura	2.558.429,20	2.909.998,00	2.937.694,26	1.079.882,92	1.169.369,29	10.655.373,67
5. Le politiche per il sociale e i giovani	267.245,46	377.367,76	230.000,00	178.110,00	819.057,80	1.871.781,02
6. Le politiche per la pianificazione territoriale e le infrastrutture	9.234.632,31	11.697.429,98	8.316.366,96	5.995.558,22	4.396.740,43	39.640.727,90
7. Le politiche per lo sport e la salute	1.704.081,50	322.843,15	0	1.026.000	490.893,59	3.543.818,24
8. Le politiche di comunicazione	40.000,00	419.886,34	719.191,00	510.926,00	30.188,64	1.720.191,98
9. Le politiche di genere (pari opportunità)	0	0	0	0	0	0
	22.759.140,16	21.908.165,11	15.381.285,31	11.529.014,07	11.259.823,35	82.837.428,00

**TABELLA DELLE SPESE CORRENTI TOTALI DISTINTE PER POLITICA.
SPESE CORRENTI**

POLITICA	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006 (pre-consum- tivo)	Totale
1. Struttura dell'Ente	6.374.285,78	8.442.702,79	7.177.763,45	8.409.023,37	9.585.236,65	39.989.012,04
2. Le politiche per lo sviluppo economico e del lavoro	727.604,23	1.171.786,39	1.224.487,24	1.607.732,79	1.415.883,31	6.147.493,96
3. Le politiche ambientali e per la sicurezza	10.320.480,10	11.418.222,61	11.511.443,18	14.408.508,44	4.316.517,17	51.975.171,50
4. Le politiche per l'istruzione, la formazione e la cultura	8.784.374,84	9.021.136,90	9.130.247,37	9.410.172,69	10.054.204,87	46.400.136,67
5. Le politiche per il sociale e i giovani	3.997.902,77	4.002.519,79	4.232.208,09	4.780.796,06	5.320.725,09	22.334.151,80
6. Le politiche per la pianificazione territoriale e le infrastrutture	5.122.018,22	4.915.307,09	5.201.004,99	5.697.659,98	6.194.369,31	27.130.359,59
7. Le politiche per lo sport e la salute	293.340,63	380.658,47	405.506,43	354.312,89	348.104,77	1.781.923,19
8. Le politiche di comunicazione	1.500.924,06	1.592.842,74	1.366.601,21	1.495.215,81	1.493.057,30	7.448.641,12
9. Le politiche di genere (pari opportunità)	-	122.800,00	11.000,00	101.420,00	72.489,00	307.709,00
	37.120.930,63	41.067.976,78	40.260.261,96	46.264.842,03	38.800.587,47	203.514.598,87

**TABELLA DELLA QUOTA DI SPESE CORRENTI DESTINATE AI TRASFERIMENTI (CONTRIBUTI VERSO TERZI) DISTINTE PER
POLITICA.
SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI**

POLITICA	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006 (pre-consum- tivo)	Totale
1. Struttura dell'Ente	48.791,28	77.501,03	46.797,11	46.369,41	46.506,95	265.965,78
2. Le politiche per lo sviluppo economico e del lavoro	14.019,83	203.501,29	138.260,82	395.000,00	146.001,81	896.783,75
3. Le politiche ambientali e per la sicurezza	30.987,41	76.896,03	112.316,88	1.725.466,97	240.626,00	2.186.293,29
4. Le politiche per l'istruzione, la formazione e la cultura	1.269.517,35	1.213.800,72	1.323.577,51	1.224.837,40	1.285.317,24	6.317.050,22
5. Le politiche per il sociale e i giovani	2.141.083,93	1.933.462,95	2.072.253,04	2.518.434,19	2.831.706,66	11.496.940,77
6. Le politiche per la pianificazione territoriale e le infrastrutture	12.589,21	10.205,76	31.566,32	27.555,84	17.346,05	99.263,18
7. Le politiche per lo sport e la salute	285.353,21	290.999,76	282.761,71	285.955,46	267.607,72	1.412.677,86
8. Le politiche di comunicazione	5.165,83	9.794,20	12.071,85	59.897,29	13.915,19	100.844,36
9. Le politiche di genere (pari opportunità)	-	96.800,00	-	10.720,00	56.009,00	163.529,00
	3.807.508,05	3.912.961,74	4.019.605,24	6.294.236,56	4.905.036,62	22.939.348,21

2.4 Le Politiche

Sviluppo Economico e del Lavoro
Ambiente e Sicurezza
Istruzione, Formazione, Cultura
Le Pari Opportunità
Il Sociale e i Giovani
Pianificazione Territoriale e Infrastrutture
Sport e Salute

Sviluppo economico e del lavoro

Attraverso un diversificato insieme di azioni che vanno dal supporto e dalla promozione delle attività produttive e dal coordinamento delle stesse, alla promozione del turismo sul territorio e alla realizzazione di "politiche attive" per il lavoro e la formazione professionale, si è perseguito l'obiettivo di sviluppo locale già individuato nel Programma di mandato. Un obiettivo che è il "frutto di azioni concertate tra l'Ente Locale e gli Operatori e gli Attori presenti nella comunità, alimentato da una forte valorizzazione delle risorse che si trovano sul territorio".

L'integrazione e la finalizzazione di azioni molto diverse e rivolte a differenti destinatari costituiscono infatti la chiave di una strategia che si propone di far crescere economicamente il territorio creando spazi ed opportunità di lavoro. Sono serviti allo scopo i piani e gli strumenti sviluppati, utili anche a ricercare sinergie e risorse.

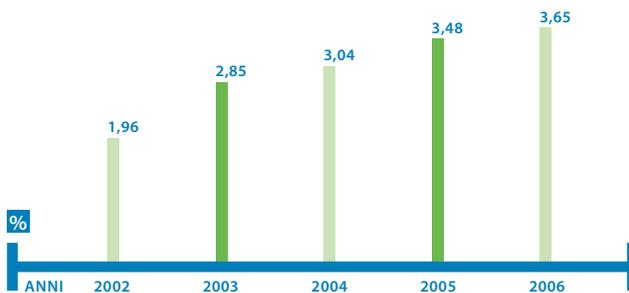
I principali strumenti utilizzati per la realizzazione di questa politica sono stati, in primo luogo, lo **Sportello Unico delle Attività Produttive**, con il quale si è attivato un efficace canale di comunicazione e di cooperazione con il territorio, l'**Osservatorio per lo Sviluppo Locale** che ha consentito il monitoraggio dell'andamento del mercato del lavoro e dell'offerta formativa e il **Patto Territoriale Area Torino Sud** al quale Moncalieri, quale Comune capofila, ha fornito un sostegno rilevante e con la collaborazione del quale si sono avviate attività di sviluppo condivise con altri 30 Comuni.

36

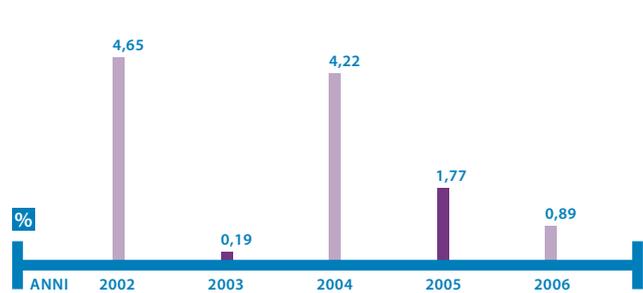
LE RISORSE UTILIZZATE

L'Amministrazione si è impegnata a sfruttare al meglio le opportunità di finanziamento esterne cercando al contempo di privilegiare le azioni di assistenza e di sviluppo realizzabili con il contributo di partners pubblici o privati.

*Spesa corrente per politica
sul totale spesa corrente nel periodo*



*Investimenti per politica
sul totale investimenti nel periodo*



ENTRATE

	ANNO 2002	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	TOTALE
TIT. I - ENTRATE TRIBUTARIE	-	-	-	-	-	-
TIT. II - TRASFERIMENTI CORRENTI	321.079,75	360.569,78	630.322,62	867.286,67	465.665,95	2.644.924,77
TIT. III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.751,48	3.986,50	1.753,10	31.167,04	29.908,66	70.566,78
TIT. IV - ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE ECC	1.057.703,73	-	259.410,29	100.000,00	100.000,00	1.517.114,02
TIT. V - ACCENSIONE DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-
	1.382.534,96	364.556,28	891.486,01	998.453,71	595.574,61	4.232.605,57

SPESE

SPESA CORRENTE	ANNO 2002	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	TOTALE
PROMOZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE	387.533,55	56.910,13	105.752,40	117.889,62	214.552,20	882.637,90
PROMOZIONE TURISMO	15.118,27	55.654,39	66.501,29	65.375,00	44.145,81	246.794,76
LAVORO E OCCUPAZIONE	-	549.101,50	496.433,40	891.138,53	616.376,37	2.553.049,80
PATTO TERRITORIALE	-	197.240,40	218.744,08	212.782,45	232.825,60	861.592,53
GESTIONE DELLA POLITICA *	324.952,41	312.879,97	337.056,07	320.547,19	307.983,33	1.603.418,97
	727.604,23	1.171.786,39	1.224.487,24	1.607.732,79	1.415.883,31	6.147.493,96
INVESTIMENTI						
PROMOZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.057.703,73	40.980,59	370.500,00	204.512,00	100.000,00	1.773.696,32
PATTO TERRITORIALE	-	-	278.761,00	-	-	278.761,00
	1.057.703,73	40.980,59	649.261,00	204.512,00	100.000,00	2.052.457,32

ANNO	TOTALE DIPENDENTI DEDICATI	TOTALE DIPENDENTI DELL'ENTE	%
2002	11	372	2,96%
2006	15,30	354	4,32%

Dipendenti a tempo determinato: 3 (2002); 2 (2006)

	2002		2006	
	DI RUOLO	TD	DI RUOLO	TD
DIRIG	1,00	-	1,30	-
D3	1,00	-	2,00	-
D1	3,00	-	4,00	1,00
C	3,00	-	4,00	1,00
B3	3,00	2,00	3,00	-
B1	-	1,00	-	-
A	-	-	1,00	-
TOTALI	11,00	3,00	15,30	2,00

IL RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ E I RISULTATI

1. SVILUPPO LOCALE

Finalità prioritarie perseguite:

- ▶ **Sostegno all'economia locale**
- ▶ **Pianificazione territoriale del commercio**
- ▶ **Riqualificazione del piccolo commercio e valorizzazione delle manifestazioni tradizionali**
- ▶ **Messa a norma dei mercati**
- ▶ **Riqualificazione del mercato dell'antiquariato**
- ▶ **Valorizzazione dell'agricoltura e dell'artigianato**

La pianificazione commerciale intesa come azione di sostegno si è tradotta nell'ideazione e realizzazione di tre piani di qualificazione urbana (due approvati e uno finanziato dalla Regione Piemonte) e nella pianificazione delle aree mercatali, per garantire opportuni equilibri tra commercio fisso, ambulante e tutela del consumatore.

Oltre al lavoro di pianificazione territoriale, durante il mandato sono state realizzate numerose attività di supporto e di promozione del commercio. Si è ad esempio avviata la realizzazione dei Centri Commerciali Naturali (associazioni di commercianti promossa e sostenuta dal Comune) del Centro storico e di Via Sestriere e si è fornita consulenza a piccole-medie imprese commerciali e artigiane anche per finanziamenti e agevolazioni. I progetti per la valorizzazione dell'area di Borgo Mercato sono stati preliminari alla creazione di un polo multifunzionale inserito nell'area dell'ex Foro Boario, da adibire a attività ortofrutticole e florovivaiste di tutta l'area del Patto Territoriale Torino Sud. Si è operato per la valorizzazione del territorio e dei prodotti locali, tramite le fiere commerciali storiche, riqualificate in quanto importante "veicolo" di promozione (Orti e fiori in piazza, La Fiera del bue grasso, Mangiare bene a Moncalieri, Cioccolato). È stato promosso l'inserimento nel "Paniere dei Prodotti tipici" della Provincia di Torino delle coltivazioni tipiche di Moncalieri: bietola da costa, cavolfiore, lattughino, ravanello.

LO SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive gestito dal Comune di Moncalieri (in qualità di capofila, titolare della cosiddetta struttura unica) in forma associata per conto di un totale di n. 10 Comuni dell'Area del Patto Territoriale di Torino Sud garantisce la gestione amministrativa semplificata delle procedure autorizzative delle attività di impresa.

Dalla sua istituzione – nel maggio '99 – ha raggiunto una serie di traguardi, sia di ordine amministrativo che pratico.

Lo Sportello di Moncalieri si è contraddistinto – sia nell'opinione diffusa tra gli utenti/imprenditori che nel mondo delle P.A. (che con esso interagiscono funzionalmente) - per una serie di risultati riconducibili al concetto di semplificazione/efficienza amministrativa:

- Lo SUAP garantisce all'interlocutore l'individuazione di un unico ed effettivo centro di riferimento (a tal fine, per es., svolge anche un'autonoma funzione di protocollazione delle pratiche e dei documenti ad esso rivolti) e di responsabilità (nonché di coordinamento delle diverse procedure);
- a sviluppo del ruolo indicato sopra, lo SUAP garantisce inoltre: uniformità e certezza di procedure su un territorio vasto (quello dei 10 Comuni associati); disponibilità di ogni modulistica in uso alle P.A.; consulenza amministrativa al professionista e/o all'impresa sulle modalità per la corretta impostazione delle pratiche e per la completezza della documentazione, nonché sugli strumenti ed i modi della semplificazione amministrativa (autocertificazioni, conferenze dei servizi, ricorso a procedure semplificatorie speciali, etc.).

Il ruolo di semplificazione svolto dallo SUAP di Moncalieri è evidenziato anche dalla stessa collocazione all'interno del Patto Territoriale Torino Sud.

Infatti il "Protocollo per la semplificazione amministrativa" ha previsto che lo Sportello unico fosse lo strumento di accelerazione delle pratiche ammesse a valere dei contributi del Patto. Inoltre, in occasione delle Olimpiadi invernali di Torino 2006, la stessa Regione Piemonte ha previsto che, data l'urgenza degli interventi ammessi a valere dei contributi olimpici, le pratiche per l'autorizzazione degli stessi avvenisse tramite lo SUAP, non solo in riferimento alla costruzione, ma anche per il rilascio dell'Agibilità e delle licenze d'uso (pratiche queste ultime che normalmente trascendono la competenza dello sportello). In tale ruolo lo SUAP di Moncalieri ha autorizzato la costruzione e l'esercizio di n. 3 nuove strutture alberghiere sul territorio di Moncalieri (2) e Trofarello (1) che hanno beneficiato dei contributi regionali per le Olimpiadi 2006.

Dal 2003 è attivo il servizio gratuito del "M.I.P." – "Mettersi In Proprio" per la creazione di nuova impresa, servizio consulenziale gestito in Convenzione con la Provincia di Torino.

Nell'ambito del sistema delle pubbliche amministrazioni, lo SUAP di Moncalieri ha ricevuto considerevoli riconoscimenti:

- nel 2001 ha partecipato al FORUM_PA quale esempio (cd. "best practice") di "eccellenza" di Sportello Unico gestito in forma associata;
- il 26/11/2001 è stato presentato nell'ambito del Convegno regionale sugli SUAP tenutosi a Lingotto;
- l'esperienza sviluppata a Moncalieri è rappresentata nell'ambito del Progetto interreg denominato "ICHNOS"- Innovation and change", volto alla creazione di reti di Sportelli Unici nelle P.A. europee (progetto partecipato da Italia, Spagna, Repubblica Ceca);
- il responsabile dello Sportello Unico, dott. Riccardo Franco, è stato invitato a contribuire alla redazione del "Manuale regionale per responsabile di S.U." edito dal Fornez su commissione del Dipartimento della Funzione Pubblica.

A livello pratico lo SUAP di Moncalieri gestisce annualmente circa 200 istanze per autorizzazioni amministrative. In particolare, ha contribuito al completamento dell'Area Industriale Vadò di Moncalieri, sta contribuendo allo sviluppo del P.I.S. dell'Area Vadò in Trofarello ed a quello dell'Area Attrezzata de "Le Fucine di Carpice" in Moncalieri. Tramite procedure accelerate (Conferenze dei Servizi) ha autorizzato, per es., il ripotenziamento della centrale termoelettrica dell'ex A.E.M. Torino SpA (oggi IRIDE SpA) in Moncalieri, oltre a taluni stabilimenti industriali dell'Area Vadò (es. TRA. SMA SpA per BROOKSFIELD Srl), nonché il Centro Allenamenti "Mondo Juve" sul territorio del Comune di Vinovo (oltre ad aver rilasciato n. 6 autorizzazioni commerciali per Centri Commerciali sui territori di Nichelino e Vinovo). Lo SUAP ha gestito anche altre pratiche "complesse" quali quella concernente la realizzazione del cd. "Centro dell'Intrattenimento" di Moncalieri o del Centro commerciale "Il Gigante", e relativa viabilità ed urbanizzazioni, nel Comune di La Loggia. Attualmente sta occupandosi anche di nuove strutture commerciali sul territorio di Moncalieri (per es., l'Esselunga nella zona di Piazza Brennero). Si occupa integralmente delle pratiche riguardanti gli impianti per la telefonia mobile cellulare o la televisione digitale terrestre per conto di tutti i Comuni associati. Coordina in modo integrale l'intera procedura che riguarda la realizzazione o la modifica dei depositi di oli minerali ad uso commerciale e/o dei distributori di carburante per autotrazione. Opera, in conclusione, per la riconduzione ad unità di tutte le procedure autorizzatorie "complesse" (nel senso che comportino il coinvolgimento di due o più Amministrazioni od uffici) che riguardino le imprese, coordinando gli adempimenti ed i tempi facenti carico alle P.A. interessate, con assunzione di responsabilità ed adozione degli strumenti della semplificazione amministrativa per la risoluzione delle inerzie o delle difficoltà procedurali. Completamente informatizzato, offrirà a breve i propri servizi online sul sito internet comunale.



2. PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ TURISTICHE

Nella valorizzazione turistica della Città sono stati coinvolti gli operatori locali che gestiscono l'accoglienza per creare una rete di informazioni territoriali (ristoratori, alberghi, agenzie viaggi ecc). Gli interventi realizzati:

- ▶ **La prima GUIDA VERDE turistica della Città di Moncalieri, con la collaborazione della Famija Moncalereisa**
- ▶ **Diffusione di pubblicazioni promozionali sulla Città e sugli eventi (Moncalieri da scoprire, Città' di charme, Residenze reali, Moncalieri città del cioccolato)**
- ▶ **Redazione di articoli per riviste specializzate di turismo e enogastronomia**
- ▶ **DVD sulla Città da proiettare nei cinema**
- ▶ **Visite guidate nel centro storico di Moncalieri, Revigliasco e Testona**

Il Punto Turistico, trasferito presso l'arco di Porta Navina nel 2005, gode ora di una maggiore visibilità da parte dell'utenza e può contare sulla collaborazione della Pro Loco. Grazie alle iniziative ideate ed attivate nel 2005, Moncalieri è risultata la 20° Città turistica tra tutti i Comuni della Regione Piemonte, in base alle presenze registrate dall'Osservatorio regionale.

3. POLITICA DEL LAVORO E DELL'OCCUPAZIONE

La crisi economica di questi anni ha accentuato le problematiche legate alla disoccupazione ed alla Cassa Integrazione Guadagni (CIGS), orientando il Comune a prestare la massima attenzione alle ricadute sulla popolazione e indirizzando le politiche attive del lavoro soprattutto a favore dei soggetti svantaggiati. Per questo il Comune ha stipulato una convenzione con l'INPS per l'anticipo della CIGS. Ha inoltre sviluppato un programma di formazione professionale. Il Patto Territoriale Torino Sud, in particolare, ha coordinato la presentazione di attività formative capaci di rispondere alle esigenze del sistema produttivo locale attraverso il **Piano Formativo d'Area**.

Dal 2003 è attivo presso lo SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) il servizio di consulenza gratuita "M.I.P." (Mettersi in Proprio) per la creazione di nuove imprese. Sono state complessivamente accolte 270 "idee d'impresa" con la costituzione finale di 21 nuove imprese.

4. PATTO TERRITORIALE TORINO SUD

Il Patto Territoriale Torino Sud, promosso dal Comune di Moncalieri, ha come idea obiettivo il rafforzamento della competitività del bacino Torino Sud. È un accordo tra soggetti diversi per l'attivazione di un programma di interventi nei settori produttivi e nelle infrastrutture del territorio tra loro integrati e con obiettivi volti allo sviluppo locale sostenibile, attraverso la concertazione pubblico-privato. Ad oggi aderiscono al Patto Territoriale 31 Comuni.

Tra i progetti più significativi a sostegno delle politiche di "area vasta" sono da segnalare i **Progetti Integrati d'Area**. Nell'ambito del Patto Territoriale Torino Sud ne sono stati sviluppati due: Collinando 2000-2006 e La collina ed il fiume, entrambi in dirittura d'arrivo.

Il Progetto **Collinando 2000-2006**, che ha come promotore il Comune di Pino Torinese e coinvolge i Comuni di Baldissero Torinese, Cambiano, Marentino, Montaldo Torinese e Pecetto Torinese per un totale di 28.000 abitanti, si è essenzialmente incentrato sulla riqualificazione urbana e ambientale ai fini turistico-ricettivi. Dei cinque progetti avviati dai singoli Comuni, quattro risultano ultimati. Il Progetto **La collina ed il fiume: residenze e pertinenze sabaude, parchi e percorsi fluviali, ambiente e produzioni tipiche**, promosso dal Patto Territoriale coinvolgendo 18 Comuni, per un totale di 30 progetti, si inserisce in un quadro più ampio di interventi di sviluppo turistico dell'area torinese, dagli interventi sulle Residenze Sabaude di Stupinigi e Moncalieri, al Progetto Regionale Corona Verde, ai progetti del Piano Provinciale Ambientale.

Tra le varie iniziative realizzate, è inoltre da segnalare il progetto **Sistema dei percorsi turistici e naturalistici e marketing territoriale** riguardante anch'esso più Comuni e considerato strumento imprescindibile per le politiche di sviluppo locale. Il progetto è articolato in due parti: la prima prevede il censimento delle realtà a carattere industriale e terziario, agricole, ricettive e agrituristiche per la messa a sistema del territorio, la seconda prevede la definizione delle tipologie di cartellonistica turistico-informativa coordinata, per segnalazione e pubblicizzazione di attrattività dell'area e tipicità locali.

A seguito di alcune rinunce a progetti d'impresa del primo bando del Patto Territoriale Torino Sud, il Ministero delle Attività Produttive ha autorizzato la Prima Rimodulazione e ammesso al finanziamento 35 progetti: 17 del settore industria e 18 di quello agricolo. Il Ministero delle Attività Produttive ha successivamente autorizzato la Seconda Rimodulazione per il finanziamento di nuove iniziative imprenditoriali selezionate con criteri di premialità per le aziende che garantivano l'inserimento degli esuberanti di personale dell'Embraco Europe Srl e la reindustrializzazione nell'ex area Embraco. Sono state ammesse a finanziamento 22 imprese di cui 3 del settore industria e 19 del settore agricoltura. Inoltre, i Comuni e la Provincia di Torino hanno presentato come opere infrastrutturali legate alle attività produttive del Patto, **15 progetti, di cui 3 relativi al Comune di Moncalieri** (Intersezione SS 20/Svincolo tangenziale, Intersezione SS 393/Strada Vivero, Recupero area ex Foro Boario).

È stata anche realizzata una **banca dati** di tutte le attività produttive nell'area del Patto allo scopo di poter meglio comprendere il peso e il ruolo delle attività produttive a livello regionale, nazionale ed europeo.

L'attività del Patto ha consentito l'apertura di uno **Sportello per l'industria a Shenyang** in Cina, a disposizione delle imprese, volto a sensibilizzare il sistema imprenditoriale locale sui temi dell'internazionalizzazione e della competitività con economie emergenti e a sviluppare relazioni commerciali. È inoltre attivo il nuovo sito web **www.pattotosud.it** che permette la fruizione di servizi on line, sia per gli aderenti al Patto, sia per coloro che desiderano avere informazioni e notizie di vario carattere.

Ambiente e Sicurezza

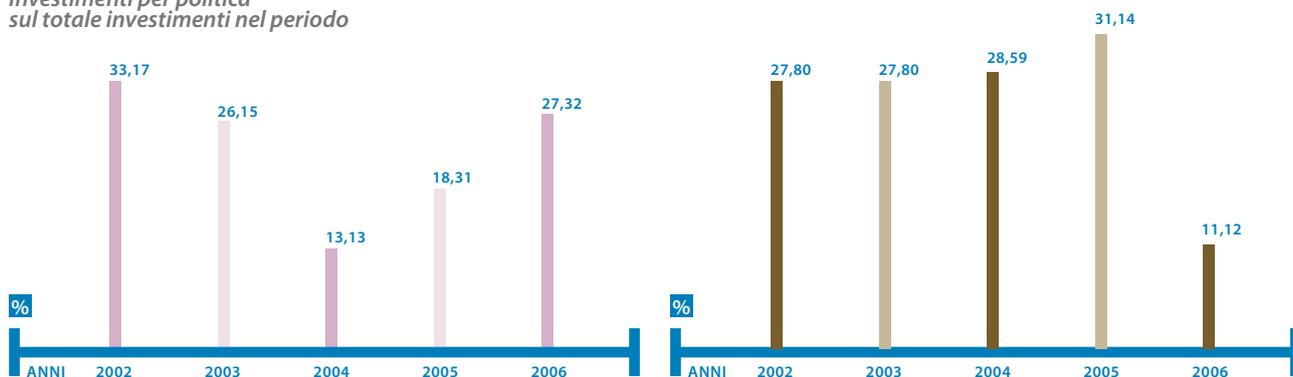
La difesa dell'ambiente e la garanzia di sicurezza e ordine pubblico consentono di mantenere viva la città, di preservarne la bellezza, di favorire i momenti di aggregazione, di migliorare, in sostanza, la qualità della vita di ciascun cittadino.

Per tutelare il territorio garantendone e incentivandone lo sviluppo, coerentemente con gli impegni assunti nel patto elettorale per il "benessere della città", nel periodo di mandato l'Amministrazione ha individuato le seguenti priorità di intervento: messa in sicurezza del territorio dal punto di vista del rischio idrogeologico, trasformazione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti, bonifica del territorio, controllo della qualità dell'aria, abbattimento dei rumori e delle emissioni elettromagnetiche sonore, recupero di aree degradate, accrescimento della sicurezza e protezione da diversi fattori di rischio.

LE RISORSE UTILIZZATE

Spesa corrente per politica sul totale spesa corrente nel periodo

Investimenti per politica sul totale investimenti nel periodo



41

SPESE

SPESA CORRENTE	ANNO 2002	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	TOTALE
TUTELA AMBIENTALE	162.177,69	205.967,56	129.726,36	159.065,43	136.418,06	793.355,10
SISTEMA IDRICO	87.314,02	93.158,96	47.700,00	35.000,00	24.760,40	287.933,38
RIFIUTI	6.406.929,00	7.246.511,00	7.423.181,07	10.475.923,78	182.064,30	31.734.609,15
TRASPORTI	2.026.383,13	2.184.077,63	1.408.871,20	1.289.600,00	1.555.034,11	8.463.966,07
PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA	66.781,87	87.537,28	127.439,85	99.670,90	148.824,26	530.254,16
POLIZIA MUNICIPALE	1.570.894,39	1.600.970,18	1.761.318,27	1.745.786,69	1.694.108,33	8.373.077,86
GESTIONE DELLA POLITICA (ambiente) *	-	-	613.206,43	603.461,64	575.307,71	1.791.975,78
	10.320.480,10	11.418.222,61	11.511.443,18	14.408.508,44	4.316.517,17	51.975.171,50
INVESTIMENTI	-	-	-	-	-	-
TUTELA AMBIENTALE	-	16.064,00	-	46.500,00	23.844,59	86.408,59
SISTEMA IDRICO	7.512.295,34	3.932.792,09	1.600.285,17	1.878.091,38	825.192,11	15.748.656,09
RIFIUTI	-	1.215.642,66	125.773,75	170.732,00	2.105.691,26	3.617.839,67
TRASPORTI	-	463.847,50	206.325,58	0	-	670.173,08
PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA	36.391,80	5.000,00	30.000,00	10.000,00	8.500,00	89.891,80
POLIZIA MUNICIPALE	-	96.527,00	57.500,00	5.743,58	113.000,00	272.770,58
	7.548.687,14	5.729.873,25	2.019.884,50	2.111.066,96	3.076.227,96	20.485.739,81

* comprende la spesa per il personale, per il funzionamento della struttura specifica, per gli interessi sui finanziamenti attivati, ecc.

ENTRATE

	ANNO 2002	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	TOTALE
TIT. I - ENTRATE TRIBUTARIE	-	-	-	-	-	-
TIT. II - TRASFERIMENTI CORRENTI	736.078,65	871.986,81	125.521,53	579.927,68	7.093,06	2.320.607,73
TIT. III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	878.285,37	1.359.432,17	833.800,85	1.730.875,13	1.284.131,10	6.086.524,62
TIT. IV - ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE ECC	4.169.557,22	4.311.455,49	1.317.802,45	1.279.900,73	2.002.248,20	13.080.964,09
TIT. V - ACCENSIONE DI PRESTITI	1.187.850,87	154.937,00	-	-	-	1.342.787,87
	6.971.772,11	6.697.811,47	2.277.124,83	3.590.703,54	3.293.472,36	22.830.884,31

PERSONALE DIPENDENTE IMPIEGATO NELLA POLITICA

	2002		2006	
	DI RUOLO	TD	DI RUOLO	TD
DIRIG	0,50		1,25	
D3	5,00		3,00	
D1	10,00		9,00	1,00
C	41,00		45,00	
B3	3,00		2,00	
B1	6,00	1,00	5,00	
A	2,00		1,00	
TOTALI	67,50	1,00	66,25	1,00

ANNO	TOTALE DIPENDENTI DEDICATI	TOTALE DIPENDENTI DELL'ENTE	%
2002	67,50	372	18,14%
2006	66,25	354	18,71%

Dipendenti a tempo determinato: 1 (2002); 1 (2006)



IL RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ E I RISULTATI

1. POLITICHE AMBIENTALI

Tutela idrogeologica Chi risiede a Moncalieri sa che il territorio della città è soggetto a forte rischio di alluvioni, in taluni casi anche per aver vissuto direttamente l'esperienza degli eventi alluvionali degli anni 1994 e 2000. Un simile contesto ambientale soggetto a numerosi fattori di rischio, tutti rilevati e mappati sui sistemi dedicati, costituisce di per sé una naturale priorità per la pianificazione strategica territoriale. Tali strategie si traducono in due chiare linee di azione: investire nella prevenzione per ridurre l'entità dei fattori di rischio con interventi sia di tipo infrastrutturale sia di costante monitoraggio ambientale, rafforzare la capacità di gestire l'emergenza, riorganizzando i processi di pronto intervento e rafforzando le unità operative preposte (funzioni di **Protezione civile**). Nel corso del mandato si sono realizzati gli interventi già previsti a seguito dell'alluvione 2000 e finanziati per l'80% da fondi regionali e statali: opere a tutela dell'assetto idrogeologico del territorio, manutenzione e pulizia del reticolo idrografico, potenziamento e mantenimento in efficienza degli impianti di pompaggio destinati a ridurre al minimo e a mitigare possibili dissesti. L'importo complessivo è stato di circa 10 milioni di Euro. Tali interventi hanno riguardato la **realizzazione di argini** sulle sponde dei torrenti Sauglio e Tepide (zona Bauducchi) e del rio Sangone, la **sistemazione idraulica** dei rii San Bartolomeo e Cenasco, Palera e Botero, Rebaude, l'**installazione di impianti idrovori** su rio Mongina e rio Madonnina a protezione di Borgo Mercato.

Nel dettaglio, gli interventi di tutela dell'assetto idrogeologico realizzati, con relativi finanziamenti, sono sintetizzati nella seguente tabella:

Intervento	Importo	Finanziamento	Durata Lavori
ALLUVIONE 1994			
Zona Bauducchi – Realizzazione argini in terra e scogliere sulla sponda destra dei torrenti Sauglio e Tepice	1.032.913,80	Mutuo a carico dello stato	Febb. 2000 – Luglio 2003
Sistemazione idraulica del Rio San Bartolomeo dalla confluenza con il Rio Cenasco all'attraversamento ferroviario	1.601.016,39	Mutuo a carico dello stato	Genn. 2001 – Giugno 2004
Borgo Mercato Completamento canale scoltatore Rio Palera - Rio Botero ed installazione impianto idrovoero sul rio Mongina	180.760,00 1.032.913,80 1.213.673,80	fondi comunali mutuo a carico dello stato	Aprile 2003 – Giugno 2004
ALLUVIONE 2000			
Borgo Mercato – completamento dell'impianto idrovoero sul rio Mongina	374.514,00	contributi DOCUP –	Maggio 2003 – giugno 2004
PULIZIA GORE DELLA CITTA': canale di via torino - canale della mongina - gora del rio giamba	232.405,61	Fondi della Regione per alluvione	Aprile 2002 – dicembre 2003
Lavori di sistemazione idraulica del Rio Rebaude	255.646,17	Fondi della Regione per alluvione	Sett. 2002 – Febbraio 2003
Rio Sangone – I lotto – realizzazione argini in sponda sinistra dal confine con Nichelino al ponte di Corso Roma	516.456,90 645.571,10 1.162.028,00	fondi comunali contributi regionali	Luglio 2002 – Agosto 2003
Rio Sangone – II e III lotto – realizzazione scogliere in sponda sinistra dal ponte di Corso Roma al ponte di Corso Trieste e scogliere in sponda destra dal ponte ferroviario al ponte di Corso Trieste	523.543,10 1.348.198,20 1.871.741,30	fondi comunali contributi DOCUP	Maggio 2003 – Ottobre 2004
Impianto di sollevamento Rio Madonnina I° lotto – zona retrostante Via Carignano, in prossimità di Borgo Mercato	723.039,66 516.051,29 53.513,32 1.292.604,27	fondi comunali contributi regionali contributi DOCUP	Maggio 2003 – settembre 2005
Impianto di sollevamento Rio Madonnina II° lotto – completamento	800.000,00	Contributi regionali	Sett. 2005 – febbraio 2006
Manutenzione Rii	200.000,00	Fondi della Regione per alluvione	Febbraio 2005 – febbraio 2006
	1.943.799,66 3.217.776,76	Fondi comunali – 19,37%	
TOTALE	1.776.225,52 3.098.741,40 10.036.543,34	Contributi regionali 32,06% Contributi DOCUP 17,70 % Mutui a carico Stato 30,87 %	

Servizio idrico integrato La manutenzione dell'acquedotto e delle fognature è gestita da SMAT - Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. Nel corso del mandato il Comune, pur mantenendo la proprietà della rete, ha trasferito a SMAT, tramite convenzione, la gestione di tutte le infrastrutture. La pianificazione degli interventi compete invece, previa concertazione con i Comuni interessati, all'Autorità d'Ambito Torinese (ATO3), costituita nel 2003 per garantire uno sviluppo coordinato su un territorio che comprende 306 Comuni della Provincia di Torino. Gli investimenti in opere e in manutenzioni straordinarie sono finanziati da quota parte della tariffa.

Fino al 2005 gli interventi sulla rete fognaria sono stati realizzati dal Comune, per un importo complessivo di circa **3.740.000,00 Euro** (finanziati per oltre l'87% con fondi comunali e per la restante parte con fondi regionali per l'alluvione). Attualmente sono in corso di realizzazione, a cura di SMAT, le reti fognarie nella zona collinare.

Nel dettaglio, gli interventi sulla rete fognaria sono stati i seguenti

Intervento	Importo	Finanziamento	Durata Lavori
Reti fognarie in Strada Santa Vittoria, Via Alta Italia, Corso Roma e Via Marengo, Strada Tiro a Segno	483.067,21	Fondi della Regione per alluvione	Da settembre 2004 a Ottobre 2005
via pastrengo, strada vivero, via sestriere, strada revigliasco, fonderie limone, Via Alfieri, Via montebianco, via leopardi, Via Juglaris, Borgata Tagliaferro, Revigliasco strada rio freddo Borgata palera strada pecenasco Borgata Bauducchi corso savona Strada molino del pascolo	3.256.411,77	fondi comunali	2002 - 2005
Fognature in zona collinare	1.550.000,00	Finanziamento autorità d'ambito	In corso di realizzazione

Protezione Civile Di pari passo con gli investimenti per la prevenzione il Comune ha strutturato un'organizzazione adeguata a fronteggiare le emergenze e conforme ai protocolli e alle regole della Protezione Civile. Nel corso del mandato l'Amministrazione ha investito circa 430.000,00 Euro per costituire un servizio essenziale di Protezione Civile, destinando spazi e strumenti (Sala COM - Centro Operativo Misto) e individuando il comando operativo per ciascuna funzione prevista dai protocolli. Regole chiare e sistemi informatici per la comunicazione consentono a tutti i soggetti coinvolti uno scambio di informazioni in tempo reale e garantiscono l'assunzione tempestiva di decisioni. A tali processi, sia in situazione di "normalità" che di emergenza, partecipano con diverse competenze e responsabilità la Prefettura, l'ASL e la Croce Rossa, le associazioni di volontariato, altri enti locali territoriali e l'AIPO - agenzia interregionale del Po. Nel corso del 2006 si sono svolte alcune esercitazioni finalizzate a simulare situazioni di emergenza e sono state divulgate alcune regole di comportamento a prevenzione di situazioni di crisi come i black out elettrici e le calure estive.

Raccolta e smaltimento rifiuti La gestione del ciclo dei rifiuti è stata oggetto, negli anni considerati, di un cambiamento radicale. Come previsto dal Piano pluriennale dei rifiuti, il Comune ha avviato, nel 2005, la raccolta differenziata con il sistema "porta a porta", delegando il servizio pubblico di igiene urbana al Consorzio COVAR 14. A partire dal 2006, secondo quanto previsto dal D.L. 22/97, la tassa rifiuti è stata trasformata in tariffa (TIA), con l'obiettivo di ridistribuire più equamente i costi di raccolta e smaltimento in proporzione alla quantità di rifiuti effettivamente prodotta.

La TIA costituisce un incentivo allo sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti riciclabili, perchè il costo per l'intera città dipende dalla quantità di rifiuti inviata al recupero.

Il passaggio della raccolta rifiuti urbani da stradale e indifferenziata al sistema "porta a porta" è stato supportato da una campagna di informazione attuata mediante volantaggi, incontri pubblici e punti informativi. Fondamentale è stato l'apporto del gruppo di **Ecovolontari** costituito verso la fine del 2005 per fare da tramite tra Amministrazione e cittadini. Nel 2006 il Comune ha predisposto un bando per assegnare contributi ai privati al fine di sistemare aree attrezzate per il posizionamento dei cassonetti. È inoltre in corso d'opera la progettazione di una nuova ecostazione di raccolta in Borgata Tagliaferro.

Il notevole sforzo richiesto alla cittadinanza per il servizio di raccolta differenziata ha consentito di ottenere ottimi risultati: la percentuale di differenziazione è stata nel 2006 di circa il **63%**, nettamente superiore agli standard richiesti dalla Provincia di Torino (50%) e dalla legge nazionale (35%).

Trasporti urbani Nel corso del mandato la rete dei trasporti pubblici è stata razionalizzata per adattarla alle continue trasformazioni urbane. Il servizio di trasporto pubblico locale e scolastico è affidato all'associazione temporanea tra GTT S.p.A. e Canuto. Il trasporto pubblico copre circa 34 Km di strade all'interno del Comune (linee 80 - 81 - 82 - 83 - 84 con oltre 260 tratte al giorno, per circa 650.000 km all'anno). Nel 2006 il costo del servizio è stato di circa 2 milioni di Euro, di cui 730.000,00 coperti da contributo regionale. A partire dal 2007 la gestione del servizio dei trasporti pubblici locali sarà affidata all'Agenzia per la Mobilità Metropolitana.

Tutela dell'ambiente A prevenzione del possibile inquinamento del suolo, delle acque e dell'aria, compreso l'inquinamento acustico ed elettromagnetico, si sono programmati e realizzati controlli mirati e sistematici delle attività inquinanti e si è approvato il piano di zonizzazione acustica. Sono stati inoltre realizzati progetti di bonifica per l'area industriale CARPICE. Nel 2004 il Comune ha aderito al Protocollo d'intesa dell'Agenda 21 per lo sviluppo sostenibile del territorio.

2. POLITICHE PER LA SICUREZZA

Le politiche per la sicurezza sono state realizzate principalmente tramite l'azione diversificata della Polizia municipale e delle altre forze dell'ordine, attivando sistematici collegamenti tra funzioni e servizi diversi. Le attività di controllo, prevenzione e repressione svolte dalla Polizia municipale tengono conto prioritariamente delle esigenze riscontrate nel contatto diretto e quotidiano con la cittadinanza.

IL RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ E I RISULTATI

Le attività di vigilanza e di presenza svolte sul territorio rispondono alle finalità di mandato, qui richiamate in sintesi:

- ▶ Garantire la sicurezza sul territorio cittadino e tendere a migliorare le condizioni di vita nella città, anche svolgendo servizi straordinari diurni e notturni e intensificandoli in specifiche zone (come quelle commerciali) e in particolari periodi (periodo natalizio)
- ▶ Garantire il rispetto di norme di legge o di regolamenti nel pubblico interesse
- ▶ Sviluppare il ruolo e la consistenza numerica dei vigili di quartiere, punto di riferimento per la popolazione e per le persone appartenenti alle "fasce deboli"
- ▶ Sorvegliare i luoghi ed i plessi scolastici
- ▶ Vigilare sui punti critici della circolazione stradale
- ▶ Sviluppare il senso civico, con interventi formativi presso le scuole

Personale dipendente polizia municipale

	2002	2006
Comandante	1	1
Agenti viabilisti	34	25
Agentiannonari	3	4
Polizia giudiziaria	2	2
Contabilità e Verbali	7	6
Agenti zonisti (Vigili di prossimità)	5	8
Messi	5	5
Personale amministrazione	4	3
Totale Parametro regionale* Moncalieri (Corpo PM)	61 1/800ab. 1/940 ab.	54 1/800 ab. 1/1.102 ab.

* L'art. 1 della legge regionale 16/12/91 n. 57, relativo alla definizione del contingente numerico del servizio di Polizia municipale, prevede che la dotazione organica di ogni corpo di P.M. sia stabilita in misura non inferiore ad un addetto ogni 1000 abitanti. Nei comuni di classe 1B come Moncalieri il rapporto prescritto è di 1 ogni 800 abitanti.

ATTIVITA' POLIZIA MUNICIPALE

	2002	2003	2004	2005	2006
VIGILANZA STRADALE					
circolazione e prevenzione sinistri					
Sinistri rilevati	358	312	379	353	310
di cui con persone decedute	2	0	2	2	3
di cui con persone ferite	103	110	72	150	111
Km pattugliati all'anno	167.148	182.698	193.614	185.426	182.305
Ore giornaliere in pattugliamento				17	17
rispetto codice della strada					
Violazioni al codice della strada accertate	11.524	12.720	10.588	7.683	5.921
di cui violazioni art 172 (cinture di sicurezza)	234	284	54	67	50
Scorte veicoli eccezionali o per trasporti eccez.	31	10	13	14	4
Sequestri auto e motoveicoli		24	37	22	33
Sequestri o fermo veicoli a tempo determinato	82	72	69	13	48
Sequestri ciclomotori a tempo determinato	35	6	9	10	10
Sequestri veicoli non assicurati	25	32	31	22	33
Sequestri giudiziari dei veicoli	5	11	9	8	8
Segnalazioni per revisione patente/sospensione		82	90	60	202
Segnalazioni per revisione autoveicoli	5	10	12	7	0
Carte di circolazione ritirate	117	139	101	117	84
Segnalazioni per ritiro patente	274	216	354	257	202
Veicoli oggetti di furto ritrovati	198	218	207	140	124
Veicoli rimossi d'ufficio	69	61	74	71	233
Ordinanze traffico emanate	142	518	573	110	151
Incassi per violazioni cds (Euro)	517.772	397.357	366.733	336.377	294.575

sensibilizzazione utenza					
Progetto educazione stradale: corsi organizzati			41	31	1
Scuole coinvolte nel progetto educazione stradale			17	16	1
Studenti partecipanti			793	684	16
Ore di lezione complessive			246	498	40
Corsi per rilascio patentino di guida ciclomotori			1	1	1
N. iscritti			26	20	16
ORDINE PUBBLICO					
N. esercizi sorvegliati		250	250	228	228
N. ore/uomo settimanali in attività di vigilanza		30	30	30	30
N. medio agenti impegnati giornalmente in attività di vigilanza	9	9	9	8	
N. ore complessive di pattuglia a piedi			10.220	10.000	10.000
N. ore di pattuglia festività natalizie			947	1120	170
Pattugliamenti mirati			52	48	25
Scorte e servizi di vigilanza per manifestazioni	435	104	113	121	78
Interventi vigilanza preventiva presso plessi scolastici	10	37	40	38	
Punti di attraversamento scolari giornalmente presidiati	6	14	15	15	15
Interventi notturni				20	18
GESTIONE NOTIFICHE					
Notificazioni esterne		3.400	2.702	2.691	2.247
Notifiche elettorali	2.830	1.944	3.000	3.800	6.140
Notifiche consiliari	840	390	700	700	700
Notifiche per conto uffici tecnici, tributi, ambiente	1.325	776	1.000	1.300	1.437
Notifiche varie e consegna corrispondenza	3.792	200	510	830	730
Notificazioni interne			5.210	5.550	9.007
Pubblicazioni totali albo pretorio	7.967	5.478	5.273	5.621	4.727
POLIZIA GIUDIZIARIA					
Accertamenti (controlli/verbali)	81	98	90	96	21
Accertamenti conseguenti malattie professionali	43	23	18	10	13
Persone denunciate alla magistratura a piede libero	89	91	100	105	64
Persone denunciate alla magistratura in stato di arresto	0	3	4	3	1
Infrazioni accertate norme anti terrorismo	8	4	15	16	2
Violazioni ai regolamenti comunali e ordinanze/ingiunzioni	790	512	718	344	
Violazioni accertate denunce infortuni sul lavoro	7	3	4	2	1
POLIZIA COMMERCIALE ED EDILIZIA					
Ordinanze		7	5	7	151
Controlli a campione attività commerciali	216	203	187	172	613
Mercati ambulanti controllati	429	444	480	480	520
Accertamenti commerciali	534	467	509	492	613
Controlli pubblici esercizi			31	26	198
Controlli abusi commerciali			104	108	
Sopralluoghi vigilanza edilizia			93	86	71
Denunce penali violazioni edilizie	10	24	29	23	22
VIGILANZA AMBIENTALE					
Denunce penali violazioni ambiente	10	11	6	17	4
Violazioni accertate alla normativa cani	30	21	15	6	5
Violazioni accertate alla normativa motori accesi	1	1	1	3	5
Sopralluoghi			7	9	6
Controlli presso aziende			1	2	2
OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO					
Autorizzazioni TOSAP rilasciate	655	572	603	565	670

ATTIVITÀ		% Impegno Polizia municipale sull'attività in media nel periodo 2002 - 2006
Vigilanza stradale	Disciplina del traffico stradale, stesura di verbali e gestione amministrativa delle contravvenzioni e dei verbali. Vigilanza sull'attuazione e l'osservanza di norme per tutelare gli interessi individuali e collettivi.	48,80%
Ordine pubblico	Salvaguardia della sicurezza pubblica interna anche mediante l'attuazione di interventi repressivi.	13,50%
Infortunistica stradale	Stesura dei rapporti informativi, gestione tecnico-amministrativa degli incidenti stradali, rilevazione dei danni	11,93%
Gestione notifiche	Consegna delle notifiche ai soggetti destinatari.	11,60%
Polizia Giudiziaria	Controllo e repressione della microcriminalità; gestione delle querele; indagini a carattere giudiziario	6,15%
Polizia commerciale ed edilizia	Controllo commerciale in occasione di fiere e mercati	4,65%
Verifiche	Controlli tecnici sugli abusivismi commerciali e sanitari per la tutela degli alimenti e degli ambienti di lavoro.	0,11%
Occupazione suolo pubblico	Rilascio delle autorizzazioni all'occupazione di spazi ed aree pubbliche e gestione della relativa tassa	0,16%
Cerimoniale	Partecipazione a incontri ufficiali a livello locale, nazionale ed internazionale.	3,10%

I dati esposti nella tabella confermano l'impegno della Polizia municipale di mantenere nel periodo di mandato un rapporto diretto con i cittadini e di garantire un'elevata presenza sul territorio a servizio della comunità.



Istruzione, Formazione e Cultura

Istruzione, formazione, cultura sono fattori determinanti per il benessere, la stabilità, lo sviluppo di una collettività e costituiscono nel loro insieme un sistema complesso che deve prestare attenzione ai bisogni di fasce sociali e d'età molto diverse tra loro, senza mai perdere di vista la comunità nel suo complesso, con tradizioni, peculiarità, risorse da tutelare e valorizzare in quanto patrimonio che ne caratterizza l'identità.

Coerentemente con il Programma elettorale, le politiche del Comune di Moncalieri in questo settore sono state guidate dalla consapevolezza che investire nel sistema educativo, formativo e culturale significa investire per il futuro.

Per quanto riguarda l'istruzione e la formazione, seguendo un percorso che sin dai primi anni di età mira a garantire il fondamentale diritto allo studio, è stata rivolta particolare attenzione ai bisogni delle famiglie integrando i servizi esistenti a loro favore e creandone di nuovi, e ai bisogni dei giovani offrendo opportunità di formazione, di arricchimento culturale, di valorizzazione delle diversità.

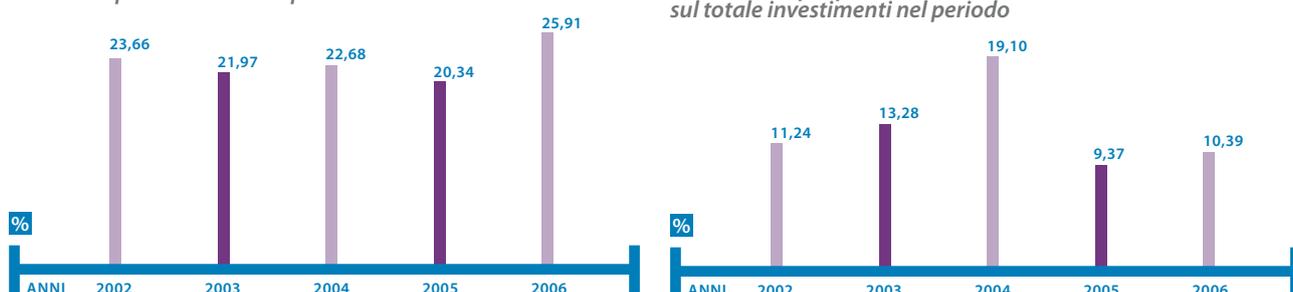
Per quanto riguarda la cultura, si è operato per il rilancio, il rafforzamento, l'attualizzazione dell'identità della Città, partendo dal suo patrimonio artistico e culturale che è stato fortemente valorizzato, passando attraverso la qualificazione del territorio, consolidando le manifestazioni e gli eventi esistenti e creandone di nuovi, "aprendo le porte" della Città a iniziative culturali di rilievo nazionale e internazionale, promuovendo il turismo, praticando il decentramento delle attività in modo da consentire a tutti i cittadini di beneficiarne, ricercando collaborazioni con enti culturali di prestigio e nuove risorse integrative sia in termini economici sia di professionalità, promuovendo il "lavoro di rete" con le associazioni e con le realtà attive sul territorio.

LE RISORSE UTILIZZATE

Spesa corrente per politica
sul totale spesa corrente nel periodo

Investimenti per politica
sul totale investimenti nel periodo

48



ENTRATE

	ANNO 2002	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	TOTALE
TIT. I - ENTRATE TRIBUTARIE	-	-	-	-	-	-
TIT. II - TRASFERIMENTI CORRENTI	644.216,00	701.578,90	625.583,24	668.962,88	784.259,04	3.424.600,06
TIT. III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.630.237,42	1.404.356,07	1.340.986,13	1.550.724,21	1.574.909,27	7.501.213,10
TIT. IV - ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE ECC	608.516,62	600.000,00	-	300.000,00	-	1.508.516,62
TIT. V - ACCENSIONE DI PRESTITI	516.456,90	1.910.000,00	1.936.000,00	575.000,00	354.000,00	5.291.456,90
	3.399.426,94	4.615.934,97	3.902.569,37	3.094.687,09	2.713.168,31	17.725.786,68

SPESE

SPESA CORRENTE	ANNO 2002	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	TOTALE
ISTRUZIONE	4.739.250,11	4.999.051,61	4.951.157,06	5.330.778,59	5.896.825,98	25.917.063,35
ASILI NIDO	385.001,86	404.894,11	372.500,26	400.794,04	483.436,34	2.046.626,61
CULTURA	794.330,62	659.760,10	696.718,28	587.656,76	588.658,64	3.327.124,40
BIBLIOTECA	264.493,30	229.214,86	196.182,59	210.054,06	279.601,42	1.179.546,23
GESTIONE DELLA POLITICA *	2.601.298,95	2.728.216,22	2.913.689,18	2.880.889,24	2.805.682,49	13.929.776,08
	8.784.374,84	9.021.136,90	9.130.247,37	9.410.172,69	10.054.204,87	46.400.136,67
INVESTIMENTI						-
ISTRUZIONE	2.479.061,81	1.215.998,00	1.475.772,46	654.884,74	852.397,60	6.678.114,61
ASILI NIDO	65.577,62	10.000,00	694.961,80	424.998,18	209.999,86	1.405.537,46
CULTURA	13.201,77	1.670.000,00	757.000,00	-	46.972,23	2.487.174,00
BIBLIOTECA	588,00	14.000,00	9.960,00	-	59.999,60	84.547,60
	2.558.429,20	2.909.998,00	2.937.694,26	1.079.882,92	1.169.369,29	10.655.373,67

* comprende la spesa per il personale, per il funzionamento della struttura specifica, per gli interessi sui finanziamenti attivati, ecc.

Personale dipendente impiegato nella politica

	2002		2006		ANNO	TOTALE DIPENDENTI DEDICATI	TOTALE DIPENDENTI DELL'ENTE	%
	DI RUOLO	TD	DI RUOLO	TD				
DIRIG	0,50		0,95					
D3	4,40		3,50					
D1	1,00		2,00					
C	53,00	9,00	43,50	13,00	2002	103,90	372	27,93%
B3	19,00		18,00		2006	92,95	354	26,26%
B1	21,00		22,00	2,00				
A	5,00		3,00					
TOTALI	103,90	9,00	92,95	15,00				

Dipendenti a tempo determinato: 9 (2002); 15 (2006)

IL RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ E I RISULTATI

1. L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE

L'impegno prioritario è stato quello di garantire il **diritto all'apprendimento, allo studio e alla formazione** sin dalle prime fasce di età, assicurando, oltre alla qualità dell'offerta formativa nei diversi gradi di istruzione e ai servizi di competenza di un Comune in questo ambito, alcuni servizi integrativi a sostegno dei minori e delle famiglie per favorirne il benessere e la crescita. Le finalità prioritarie perseguite nel mandato, in relazione alle diverse fasce d'età, al numero degli allievi e alle diverse esigenze di ciascun ordine di scuola, sono state le seguenti:

► **Garantire il diritto allo studio e autonomia alle scuole**, promuovendo la formazione, il sostegno educativo-didattico, la lotta alla dispersione scolastica e l'integrazione degli alunni diversamente abili.

ASILI NIDO	2002	2003	2004	2005	2006/07
Domande di iscrizione pervenute	204	223	227	216	279
Palloncino Blu	108	88	114	111	150
Arcobaleno	71	98	93	79	101
Quadrifoglio	25	37	20	26	28
Iscritti	170	170	170	170	194
Palloncino Blu	75	75	75	75	75
Arcobaleno e Aquilone	65	65	65	65	89
Quadrifoglio	30	30	30	30	30
Richieste non soddisfatte (%)	17 %	24 %	25 %	21 %	37 %
Rapporto educatore/bambini				1 educatore ogni 5 bambini	
Posti per abitante	1/315	1/320	1/324	1/329	1/290

ANNO SCOLASTICO 2006-2007

	ISCRITTI	PLESSI SEDI	SEZIONI CLASSI
Asili nido comunali (nuovo nido Aquilone aperto a gennaio 2007)	194	4	8
Scuole dell'infanzia statali	997	13	39
Scuole dell'infanzia non statali	490	7	20
Scuole primarie statali	2.122	14	104
Scuole primarie non statali	474	4	24
Scuole secondarie di 1° grado statali	1.069	5	49
Scuole secondarie di 1° grado non statali	218	4	13
Scuole secondarie di 2° grado statali	2.425	2	115
Scuole secondarie di 2° grado non statali	143	2	9

un nuovo asilo nido di 60 posti in via Ungaretti, con il contributo della compagnia di San Paolo (900.000,00 Euro su una spesa prevista di 2.600.000,00 Euro).

Dal 2002 è attivo a Moncalieri il progetto **"Nidi Aperti"** che prevede l'apertura degli asili-nido presenti sul territorio in alcuni giorni della settimana durante i quali i bambini, accompagnati da adulti, possono essere intrattenuti all'interno delle strutture. Dall'anno scolastico 2005-2006 è anche disponibile un laboratorio di lettura per favorire un primo approccio ai libri sotto forma di gioco. Nell'ambito delle attività di supporto, è attivo presso il nido Arcobaleno **"Progetto Oasi"**, un servizio educativo e di custodia di bambini le cui madri, perlopiù straniere, frequentano corsi di alfabetizzazione.

Dal 2002 è in vigore la **Carta dei Servizi**, che fa conoscere alle famiglie i servizi offerti e la qualità garantita nelle strutture.

Plessi scolastici – trasformazioni e ampliamenti strutturali. Al 2002 risale la trasformazione del plesso **Cavour** e l'ampliamento della scuola dell'infanzia **Maina**, mentre rispettivamente nel 2004 e nel 2006 sono stati realizzati gli ampliamenti delle scuole dell'infanzia **Bocciadoro** e **Rodari**; nel 2005 quello della scuola media **Nino Costa** e nel 2006 si sono conclusi i lavori nella scuola **Barruero**. È in corso la ristrutturazione della struttura **Marco Polo**.

50

Integrazioni didattiche – piano per il diritto allo studio.

Il Comune di Moncalieri incrementa con risorse proprie i fondi regionali per il **diritto allo studio** arricchendo la didattica delle scuole con un'offerta di attività formative, culturali e sportive. Tra le proposte integrative i **laboratori territoriali** la cui attività è ormai consolidata: il **Laboratorio musicale "A. Benedetti Michelangeli"** presso il liceo "Majorana", dotato di strumenti e tecnologie per esperienze musicali destinate ai diversi ordini di scuola e il **Laboratorio artistico "Tablò"** presso la scuola elementare "S. Pellico", attrezzato per esperienze operative e creative. A fine 2004 si aggiunge presso la scuola "Canonica" il **Laboratorio teatrale "Tespì"** per introdurre al teatro e alla scenografia i più piccoli. Una sorta di laboratorio trasversale rispetto alle diverse età della vita è il progetto **"Guardiamoci intorno... tutti uguali e diversi da me"** curato dal Centro Zoe, che riceve impulso dalla realtà multietnica e interculturale delle famiglie che frequentano il Centro. Sul fronte dell'arte, è particolarmente significativo il progetto-evento **"Pinacoteca a cielo aperto - Promozione Arte Ragazzi"**, mentre l'educazione ambientale è assicurata dai soggiorni presso il centro di Pracatinat. In ambito sportivo si organizzano corsi specifici per favorire l'approccio alle diverse discipline.

LABORATORI DIDATTICI	2002	2003	2004	2005	2006
Soggiorni organizzati a Pracatinat	37	12	12	11	9
Partecipanti soggiorni Pracatinat	289	283	250	314	306
Laboratori multidisciplinari attivati	83	77	97	80	107
Attività sportive	20	29	30	30	40

MENSA PER 32 STRUTTURE	2002	2003	2004	2005	2006
Iscritti (bambini)	2.696	2.885	3.256	3.676	3.802
Pasti giornalieri (media)	2.550	2.600	2.600	2.700	2.750
Pasti somministrati	365.921	361.720	398.662	402.948	442.830

► **Garantire un elevato livello di qualità dei servizi primari:** mensa, trasporto scolastico, fornitura di libri, migliorando e integrando i servizi.

► **Prestare attenzione particolare ai problemi delle famiglie con bambini in età prescolare.**

Asili nido Durante il mandato l'Amministrazione ha operato per soddisfare le richieste in costante crescita rispetto ai posti disponibili, ampliando l'offerta di asili-nido e di servizi di supporto alle famiglie.

Ai tre asili-nido presenti sul territorio (Palloncino blu, Arcobaleno e Quadrifoglio) si è aggiunto, a gennaio 2007, il micro-nido Aquilone di 24 posti in Borgata Santa Maria co-finanziato dalla Regione Piemonte (circa il 34% dell'investimento totale di oltre 878.700,00 Euro). Inoltre è programmata, nel bilancio 2007, la realizzazione di

Inserimento scolastico alunni diversamente abili. Nel periodo di mandato è stato mantenuto, con il supporto di educatori comunali al personale assegnato dal Ministero, lo specifico e qualificato servizio di sostegno, attivo dal 1987, presso le scuole materne, elementari e medie. Gli alunni assistiti sono ad oggi 96 (62, 88, 89, 107 negli anni precedenti, dal 2002 al 2005). L'Amministrazione provvede anche a fornire attrezzature didattiche specifiche.

Mense scolastiche, educazione alimentare, solidarietà. Nel 2002 si sono introdotti nei menu cibi biologici. Nel tempo si è diversificata la qualità dei cibi (inserendo prodotti tipici e equo-solidali); i menù sono calibrati, pensati e controllati da una dietista e da una biologa. La qualità è costantemente garantita da controlli effettuati su tutto il ciclo produttivo e distributivo in collaborazione con il Laboratorio Chimico della Camera di Commercio. Dalla fine del 2004 le derrate alimentari non consumate e non deperibili sono devolute al Banco alimentare.

Osservatorio Genitori e Figli. Durante il mandato è proseguita l'attività dell'Osservatorio, luogo di analisi, confronto e raccordo in materia di politiche familiari. Dal 2006 si è sviluppata una ulteriore rete di relazioni per ampliare le opportunità e gli strumenti disponibili per le famiglie.

2. LA CULTURA

L'Amministrazione ha sviluppato il proprio programma in continuità con quanto realizzato dall'Amministrazione precedente e mantenendo una attiva collaborazione con le principali istituzioni culturali, Musei, Soprintendenze, Università, per promuovere la città dal punto di vista turistico, captare risorse e incrementare sinergie. Ha anche puntato, con il decentramento delle iniziative presso le borgate, a raggiungere tutti i cittadini a livello territoriale. Le finalità prioritarie perseguite nel mandato sono state le seguenti:

- ▶ tutelare e valorizzare il patrimonio artistico - culturale e l'identità della Città.
- ▶ consolidare il processo di crescita individuale e collettivo;
- ▶ integrare le diversità, pur nel rispetto delle radici, aprendosi all'esterno e arricchendo, attraverso il confronto delle culture, il patrimonio di ciascuno e della comunità
- ▶ inserire la Città nei principali circuiti culturali per ottenere fondi integrativi e attivare la collaborazione con le principali Istituzioni culturali
- ▶ migliorare l'offerta turistica

Musica Teatro Danza. Rappresentano tre settori fondamentali della programmazione culturale della Città. Nel 2004, per coordinare le diverse realtà operanti sul territorio, in modo di "fare sistema" rendendo coerenti le iniziative, migliorando le sinergie, riducendo i costi, si è costituita l'istituzione Musicateatro Moncalieri, che gestisce in modo coordinato la Scuola Civica di Musica e il Teatro Matteotti.

sua attività di biblioteca pubblica Sono proseguite con successo nel corso degli anni e si sono consolidate le diverse iniziative culturali. Nel 2006, per "Torino Capitale mondiale del libro e della cultura" la Biblioteca ha ospitato alcune conferenze all'interno della rassegna "A proposito di Shakespeare" a cura dell'Istituzione Musicateatro. Particolare attenzione è stata rivolta ai bambini e agli adolescenti attraverso la collaborazione continua con le scuole e la partecipazione alle iniziative "Bravo chi legge" e "Nati per leggere". Nel 2006 è stata inaugurata la saletta 0-3 anni.

La Biblioteca di Moncalieri, per le sue caratteristiche e la sua poliedrica attività culturale, rappresenta un vero punto di riferimento anche per le biblioteche dei 14 Comuni della cintura Sud di Torino aggregate nel Sistema Bibliotecario Metropolitan (SBAM).

Oltre al patrimonio librario, la Biblioteca ospita l'importante **Collezione Civica di Arte Contemporanea** che conta attualmente circa trecento opere. Intrattiene inoltre importanti collaborazioni con prestigiose istituzioni come la Gam, il Museo delle Antichità Egizie, il Castello di Rivoli, la Fondazione Merz. La stretta collaborazione con il mondo dell'arte e della cultura è testimoniata anche dall'organizzazione di importanti mostre che hanno attirato un considerevole numero di visitatori.

MUSICA

- ▶ **SCUOLA CIVICA MUSICALE** fondata nel 1989, propone corsi di alfabetizzazione e propedeutica musicale per bambini dai 3-5 anni e organizza annualmente prestigiosi corsi di alta specializzazione.
- ▶ Stagione musicale, organizzata in collaborazione con il Coordinamento Moncalieri Musica, si ispira ogni anno a un tema diverso: "Culture in musica" (2001-2002), "Suoni del Mediterraneo" (2002-2003), "Accordi dall'Europa" (2003-2004), "Un mondo in musica" (2004-2005), "Contaminazioni" (2005-2006), "Elementi sonori" (2006-2007). Sono sempre previsti spettacoli nelle diverse borgate.
- ▶ Rassegna Internazionale MONCALIERI JAZZ giunta al suo nono anno di vita e considerata una delle rassegne musicali più importanti d'Italia con un'affluenza, nel 2006, di circa 18.000 spettatori, parte dei quali provenienti anche dall'estero.
- ▶ **MUSICHE DA FILM** rassegna annuale particolarmente attesa e apprezzata dal pubblico non solo locale.

TEATRO

- ▶ **TEATRO MATTEOTTI** ogni anno viene pianificata una stagione di prosa di elevata qualità e visibilità.
- ▶ **FONDERIE TEATRALI LIMONE** frutto di uno straordinario intervento di recupero urbano, rappresentano per la Città uno spazio prestigioso a cui è dedicato un progetto culturale e artistico di richiamo nazionale e internazionale. Dall'inaugurazione, nel 2005, Moncalieri è entrata a far parte della Fondazione del Teatro Stabile, partecipazione che ha notevolmente rafforzato il peso della Città e la sua visibilità nell'ambito dello scenario teatrale e culturale nazionale. Fino ad aprile 2006 le sale sono state sede delle Olimpiadi della cultura di Luca Ronconi, evento mondiale che ha affiancato quello olimpico. La struttura ha registrato 26.151 presenze su 103 giorni di programmazione teatrale nel 2005 e 27.027 su 90 giorni nel 2006. L'affluenza alle mostre allestite alle Fonderie è stata di 1.510 persone nei 56 gg di allestimento nel 2005 e 12.432 nei 61 gg del 2006.

DANZA

- ▶ il Coordinamento MONCALIERI DANZA ha curato la rassegna annuale, arrivata al tredicesimo appuntamento, delle scuole piemontesi di danza. Il Coordinamento cura anche le iniziative di natura didattica con il coinvolgimento delle scuole locali.

CINEMA

- ▶ Dal 2000 prosegue il Progetto PIEMONTE MOVIE che propone rassegne retrospettive dedicate al cinema piemontese dagli albori a oggi, offrendo alla regione una qualificata vetrina ma anche ponendosi come evento culturale e turistico in grado di richiamare addetti ai lavori, spettatori e turisti. Collegato a Piemonte Movie è stato realizzato annualmente, dal 2004, il progetto "Cineborgate" che propone la proiezione di film in piazze e borgate.

SCUOLA CIVICA MUSICALE

Fondata nel 1989 e gestita direttamente dall'Amministrazione Comunale fino al 1998, anno in cui la gestione è stata affidata all'associazione Pietro Canonica formata dai docenti della scuola stessa. I risultati sono stati buoni, sia per quanto riguarda la frequenza e il numero degli utenti, sia per quanto riguarda le attività e i corsi proposti che sono stati potenziati nel numero e nei generi.

L'obiettivo è di mantenere e migliorare gli standard e di continuare a tenere un costante collegamento con le altre realtà territoriali e con le scuole del territorio proponendo attività inserite nel piano per il diritto allo studio.

Elemento qualificante sarà realizzare, come negli scorsi anni, delle Master Class, prestigiosi corsi di alta specializzazione.

Dovrà essere potenziato il materiale didattico e culturale della scuola istituendo una piccola biblioteca tematica. Attualmente la scuola civica possiede una piccola raccolta di partiture che conta circa 180 titoli. Per la maggior parte si tratta di raccolte di esercizi, metodi di studio e brani per strumento solista o ensemble vari; una decina invece sono le pubblicazioni di teoria della musica.

I libri sono consultabili dagli insegnanti della scuola durante l'orario di servizio; il prestito d'uso ad insegnanti ed allievi non è ancora possibile in quanto manca una schedatura dei testi. L'obiettivo è di ampliare questa piccola biblioteca con l'acquisto di altre partiture, raccolte di esercizi, testi, libri sulla storia della musica e altro e renderla accessibile prevedendone la schedatura.

Dal punto di vista dei contenuti e della didattica la scuola dovrà mantenere gli indirizzi che l'hanno sempre caratterizzata:

- Impostazione generale basata sul metodo classico di alfabetizzazione musicale con particolare riguardo alla moderna didattica musicale per bambini differenziando i corsi in due rami distinti, quello amatoriale e quello professionale, portando così la cultura musicale alla portata di tutti, anche di coloro che fanno della musica materia di studio approfondito e mirato al conseguimento delle licenze e dei diplomi di conservatorio. Va anche detto che il mantenimento dei corsi con programma ministeriale potrebbe rivelarsi utile in un futuro sviluppo della riforma dei conservatori e la conseguente creazione dei licei musicali.

- Incentivazione dei corsi di Propedeutica musicale per bambini dai 3 ai 5 anni. Si avvicinano i più piccoli alla musica e si crea un vivaio di giovanissimi allievi che in futuro potrebbero scegliere lo studio di uno strumento. In questa direzione si potrebbero inserire ulteriori corsi, ad esempio, di vocalità infantile o psicomotricità.

- Esclusione di forme di approccio "facilitato" alla musica (tastiere, chitarre rock, etc.) ma attivazione dei corsi straordinari o laboratori (jazz, vocalità, musica elettronica) considerati approfondimenti per chi ha già un bagaglio minimo di conoscenza.

- Realizzare corsi di solfeggio con molta attenzione alla formazione delle classi in base ai livelli per portare gli allievi ad una buona lettura e allo sviluppo del senso ritmico.

- Mantenimento del corso di musica d'insieme offrendo agli allievi la possibilità di suonare in gruppo e socializzare.

Altre attività proposte: collaborazione con "Viaggio nella musica", convegni, seminari, lezioni-concerto e incontri proposti anche al pubblico, sulla storia degli strumenti musicali e sull'ascolto della musica in collaborazione con la Biblioteca. Da ricordare la collaborazione con le scuole, con l'Area 23 col laboratorio musicale del Majorana.

FONDERIE TEATRALI LIMONE

Le Fonderie Teatrali Limone per la dimensione e la caratteristica degli spazi e la chiara vocazione del sito, devono essere fucina di idee, sperimentazioni artistiche, realizzazione di eventi. Opportunamente gestite, possono diventare riferimento importante in ambito nazionale e internazionale. Questo obiettivo è già in parte raggiunto e va consolidato.

Riferimento sono la Fondazione Teatro Stabile di Torino, l'Istituzione MusicaTeatro e le altre realtà culturali territoriali.

La Limone può diventare la sede per esposizioni di grandi sculture e dipinti in collaborazione con altre istituzioni artistiche e nell'ambito del progetto "Moncalieri porta dell'Arte".

La convenzione e l'ingresso nella Fondazione TST ha reso possibile il completo utilizzo della struttura pensando ad un progetto artistico che la utilizza come una factory culturale con produzioni artistiche di diverso genere.

Ricordando che la Fondazione TST riguarda il 2° Stabile attivo in Italia, attore di primo piano a livello nazionale ed internazionale, soggetto di produzioni e di una avviata scuola, Moncalieri è entrata in un circuito virtuoso di collaborazioni di livello europeo.

Le attività che la città di Moncalieri ha in programma, in collaborazione con l'Istituzione Musicateatro e le Associazioni, riguardano il teatro, la musica e le arti in generale.

Si è lavorato in modo mirato per un marchio culturale identificabile che delinea la missione generale della struttura, la sua vocazione e la sua identità.

L'intera operazione ha le caratteristiche per un progetto ad alto potenziale di visibilità. Pensiamo sia importante, collaborando con la Fondazione TST per la parte teatrale, recuperare il senso primigenio del lavoro di riconversione partendo dalla genesi e dal valore degli impianti di inizio secolo per arrivare alle scelte progettuali e alle nuove destinazioni degli spazi.

L'attività, iniziata nel febbraio 2005 con lo spettacolo "WOYZECK" con la partecipazione del Maestro Ennio Morricone, ha subito proiettato la Limone in ambito internazionale con una programmazione di altissimo livello. Fino ad aprile 2006 le sale sono state sede delle Olimpiadi della Cultura di Luca Ronconi, evento mondiale che ha affiancato quello olimpico.

Fin dall'inizio, quindi, questo teatro unico per spazio e vocazione ha evidenziato una potenzialità straordinaria che è stata confermata attraverso l'attivazione di percorsi formativi, di allestimenti, di rappresentazioni. La Limone è così già divenuta la "Casa" di attori, registi, autori, scenici che, davanti e dietro la scena, realizzano l'attività e la vita teatrale.

Nella tabella a fianco ne citiamo alcune realizzate durante il mandato.

Il Progetto Città. Il Progetto Città, che comprende le iniziative varate dal Comune insieme alle Associazioni, è arrivato al suo tredicesimo anno di vita.

L'obiettivo del progetto resta quello originario: promuovere l'immagine complessiva della Città, rafforzare la sua identità e creare per i cittadini occasioni di incontro e di scambio. Durante il mandato, rispetto al passato, è stata attivata una programmazione coordinata delle attività culturali tra i diversi Assessorati, coinvolgendo maggiormente le numerose Associazioni cittadine. Si è inoltre attuata, in modo da raggiungere tutti i cittadini, una politica di decentramento delle attività. Le manifestazioni che rappresentano il filo conduttore del Progetto restano il **Mercatino dell'Antiquariato**, manifestazione mensile riconosciuta a livello regionale con grande affluenza di pubblico e i **Cortili dell'Arte**, a cura della Pro Loco, abbinata al Mercatino. Nella programmazione del Progetto Città, le iniziative di valorizzazione del **patrimonio artistico-culturale** hanno avuto successo e richiesto consistenti risorse. Sono state realizzate iniziative per la riscoperta dei monumenti, organizzate svariate mostre e pubblicati volumi e guide turistiche. Grazie al contributo delle Soprintendenze e dell'Università è stato possibile dare alle diverse iniziative una dimensione non solo locale ottenendo, in termini di visibilità e di attrazione turistica, una rilevanza notevole.

Hanno particolare rilievo le seguenti ricorrenze: 27 gennaio, il giorno della memoria, 25 aprile, 2 giugno. Nell'autunno si organizza il premio Giorgio Cavallo per la satira e l'umorismo.

Durante il mandato, l'Amministrazione si è impegnata per il pieno recupero dell'importante patrimonio dell'**Archivio Storico** con consistenti investimenti per la trascrizione delle più antiche pergamene, per la loro edizione informatizzata, per il restauro delle mappe e dei catasti. Nel 2002 è stata organizzata una mostra delle mappe più antiche. Rientrano nel progetto per la tutela dell'identità, le iniziative di **valorizzazione della cultura piemontese** in collaborazione con la Famija Moncalereisa e il Centro Studi Piemontesi.

IL PROGETTO CITTÀ

INIZIATIVE REALIZZATE DALLE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

Tra le più significative:

- ▶ Premio europeo di musica (Circolo Saturnio)
 - ▶ Premio nazionale di poesia (Circolo Saturnio)
 - ▶ Musiche da film (A.GI.MUS – C.D.M.I)
 - ▶ Rassegna internazionale Moncalieri jazz (A.GI.MUS – C.D.M.I)
 - ▶ Theatropolis e rassegna di danza (Coordinamento Moncalieri Teatro e Danza)
 - ▶ Iniziative storia locale (Pro Loco Revigliasco)
 - ▶ 4° centenario S. Croce (Arciconfraternita di S. Croce)
- Da ricordare anche le iniziative di rilevanza cittadina (Carnevale, Festeggiamenti patronali, Cena medievale, Fera dij subset, Orti e fiori in piazza) a cura di diverse associazioni e coordinate dalla Pro Loco.

La Biblioteca Civica Arduino. Inaugurata nel 1995, la Biblioteca Arduino si è affermata negli anni come principale centro di elaborazione culturale per la cittadinanza. Questa funzione è stata svolta promuovendo la lettura anche al di fuori della sede istituzionale e facilitando l'accesso ai propri servizi da parte di tutti i cittadini.

Proprio ai fini di una **"maggiore accessibilità alla lettura"** è nato, nel 2001, il progetto **"Biblioteca fuori di sé"**. In particolare, nel corso del periodo di mandato si è decentrato il servizio prestiti presso l'Ospedale Santa Croce, il Micronido, il Centro di formazione permanente per adulti presso la scuola Pirandello e la residenza sanitaria Latour. Dalla data di apertura, la Biblioteca ha progressivamente arricchito

SERVIZI DELLA BIBLIOTECA	2002	2003	2004	2005	2006
ISCRITTI DAL 1995	15.928	17.278	18.850	20.291	21.389
ISCRITTI ATTIVI	7.761	5277	6824	7346	5.726
PRESTITI	36.271	41.498	46.843	48.823	41.298
SALA INTERNET (ACCESSI)	2.203	8.999	13.381	16.033	14.000

LE MOSTRE DEL MANDATO

2002 ► **BOLLEY: GIARDINI E ABBECEDARI. OMAGGIO A MONCALIERI**
MOSTRE ORGANIZZATE DURANTE I CINQUE ANNI DI MANDATO

2002

- **I LUOGHI DI BEPPE FENOGLIO**
Mostra fotografica di luoghi e parole di Fenoglio, organizzata dal Centro Studi Beppe Fenoglio
- **BOLLEY: GIARDINI E ABBECEDARI. OMAGGIO A MONCALIERI.**
Mostra di quadri, installazioni e sculture di Eugenio Bolley

2003

- **CRIMINI E CRIMINALI - IL GIALLO IN MOSTRA IN BIBLIOTECA: ROMANZI, AUTORI, ATTORI E IMMAGINI.** Mostra di libri, oggetti e manifesti cinematografici del giallo. In collaborazione con l'associazione G.A.S.P. e "La scherlockiana - Libreria del Giallo" di Milano
- **LA DONNA SU MISURA.**
L'immagine femminile stereotipata dalla pubblicità.
A cura di Dino Aloï, Simonetta Carbone, Flavia Cavaleiro.
L'OMBRA DEL GUERRIERO (KAGEMUSHA). L'Uomo, le Armi, Il Gesto
A cura dell'associazione Yoshin Ryu.
- **IL VENTO.** Una mostra-intervento didattico sulla pace realizzata dall'artista Radu Dragomirescu con la partecipazione attiva dei bambini di Tablò, laboratorio d'arte infantile territoriale
- **LE PAROLE E L'IMMAGINE.** Un omaggio a Mario Becchis pittore, poeta, Sindaco.
In collaborazione con il Centro Studi Piemontesi una mostra di incisioni e disegni dell'artista Carlo Rapp dedicati all'uomo politico moncalierese.
- **RELITTI E ARCHEOLOGIA SUBACQUEA**
Una mostra di carattere archeologico-subacqueo. A cura della Scuola Subacquea Torino, di Moncalieri

2004

- **"NELLA VALLE DEL NILO. FARAONI A FUMETTI"**, in collaborazione con il Museo Egizio di Torino e con l'associazione di fumetti ATIF. Mostra didattica sulla rappresentazione dell'antico Egitto attraverso i fumetti.
- **IL CORPO IMPRIGIONATO.** A cura del Centro Studi Pensiero Femminile di Torino, una riflessione per immagini sulla condizione della donna nel mondo.
- **"UNA VETRINA DELL'UMANO"**, 80 fotografie del maestro moncalierese Filiberto Gorgerino
- **"APPUNTI DI VIAGGIO.** Antologica di Antonio Gentile". Esposizione di quadri e installazioni di uno degli artisti che più ha contribuito alla nascita della Pinacoteca, attraverso donazioni personali e attraverso il coinvolgimento di pittori italiani e stranieri

2005

- **"RESIDENZE REALI PIEMONTESI"**, del pittore Guido Appendino.
- **"...8 GIORNI A MARZO..."**, esposizione di manifesti della storia delle donne italiane dal 1945 ad oggi realizzata dall'UDI (Unione Donne in Italia),
- **FANTASTICI MONDI:** uno sguardo oltre il tempo e lo spazio, esposizione e incontri tematici sul genere letterario Fantasy
- **PERCHE' NON ACCADA MAI PIU'.** Libri fascisti per la scuola e il testo unico di stato (1923-1943) a cura dell'Associazione di Iniziativa culturale di Stagno Lombardo, in occasione della ricorrenza dei sessant'anni dalla Liberazione.
- **LA FABBRICA DELLE PAROLE.** Una mostra pensata e costruita dal gruppo di artisti "Baires 96" intorno alla biblioteca "fabbrica di parole", ex fabbrica di fiammiferi Saffa.
- **LEONARDO VANNELLA RACCONTA MONCALIERI".** Personale del pittore moncalierese che ha "raccontato" angoli della città.
- **"CARTE INCISE.** Opere calcografiche e omaggio a Tino Aime". Primo esempio concreto del progetto: "Collezione permanente, una risorsa per la Città", progetto che prevede la valorizzazione della raccolta di quadri e installazioni della biblioteca.

2006

- **L'ISTRIA, L'ITALIA, IL MONDO: STORIA DI UN ESODO** Mostra storica realizzata con fotografie di Istriani, Fiumani e Dalmati a Torino tra il 1947 e il 1954.
- **DAL SEGNO ALLA SCRITTURA, DALLA SCRITTURA AL SEGNO,** esposizione di calligrafia contemporanea curata da Massimo
- **C'ERA UNA VOLTA IL WEST: UN SOGNO AMERICANO IN ITALIA,** mostra di oggetti e scenografie di Carlo Leva, lo scenografo di Sergio Leone, realizzata in collaborazione con l'associazione Piemonte Movie.
- **LO SGUARDO E L'ANIMA,** mostra fotografica realizzata da Paolo Bocci, agronomo-fotografo che attraverso le sue immagini racconta l'Africa agli albori dell'indipendenza.
- **INSOLITI PERCORSI DI ARTE E DI SCRITTURA,** esposizione sia di libri d'artista appartenenti alla collezione della biblioteca sia di nuove opere

Qualificazione del territorio La qualificazione del territorio è un passaggio obbligato per promuovere una Città e dall'arte può arrivare un significativo contributo in questo senso.

Moncalieri, attraverso il progetto **"Moncalieri porta dell'arte"** ha dato vita a un forte sodalizio con il mondo dell'**arte contemporanea**, attivando relazioni e collaborazioni con istituzioni di rilievo come il Castello di Rivoli, l'Accademia Albertina e la Fondazione Merz. Il progetto prevede la collocazione en plein air sul territorio di opere d'arte donate da diversi artisti, con l'obiettivo di fare di Moncalieri una vera e propria "Città d'arte". Il supporto all'arte, non solo figurativa, passa anche attraverso iniziative a favore di giovani artisti e associazioni che operano sul territorio.

Decentramento Una delle forme più importanti di qualificazione del territorio dal punto di vista culturale è stato il **decentramento delle iniziative** in modo che tutti i cittadini possano beneficiarne. In particolare sono state decentrate:

- ▶ Le attività del Centro ZOE (Scambia libro, Scambia giocattolo, Sportello per i genitori nelle zone di S. Maria, S. Pietro, Maina e Palera)
- ▶ Le attività per i giovani su tutto il territorio
- ▶ Le attività teatrali, in particolare la rassegna regionale "Festival delle colline torinesi" che organizza spettacoli in luoghi di particolare pregio
- ▶ Le attività musicali per quanto riguarda la stagione annuale e le iniziative musicali per i giovani (RitmiKa, Ritmi Urbani e Moncalieri alza il volume)
- ▶ Il già citato progetto "Biblioteca fuori di sé"
- ▶ La proiezione di film attraverso il progetto "Cineborgate".



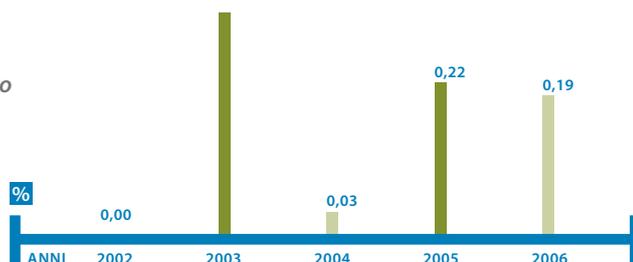
Le Pari Opportunità

Il Comune di Moncalieri è un'amministrazione fortemente sensibile alle tematiche di pari opportunità come dimostra l'attivazione di strumenti idonei a promuoverne la cultura e in particolare la presenza di un Assessore alle Pari Opportunità che, con il programma "Parità in Comune", ha avviato una serie di azioni di sensibilizzazione e di crescita sociale e culturale. "Parità in Comune", è un progetto ampio, complesso che ha tra i suoi obiettivi il perseguimento della reale parità e delle reali pari opportunità tra uomini e donne.

LE RISORSE UTILIZZATE

Tutti i progetti realizzati dal Comune nell'ambito delle politiche di pari opportunità sono stati finanziati per circa il 45% da contributi di altri Enti (Regione Piemonte e Provincia di Torino).

Spesa corrente per politica sul totale spesa corrente nel periodo



ENTRATE

	ANNO 2002	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	TOTALE
TIT. I - ENTRATE TRIBUTARIE	-	-	-	-	-	-
TIT. II - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	87.420,00	48.489,00	135.909,00
TIT. III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	-	-	-	-	-	-
TIT. IV - ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE ECC	-	-	-	-	-	-
TIT. V - ACCENSIONE DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	87.420,00	48.489,00	135.909,00

SPESE

	ANNO 2002	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	TOTALE
SPESA CORRENTE						
PARI OPPORTUNITA'	293.340,63	122.800,00	11.000,00	101.420,00	72.489,00	601.049,63

Personale dipendente impegnato nella politica

	2002		2006	
	DI RUOLO	TD	DI RUOLO	TD
DIRIG	0,10		0,10	
D3	0,10		0,25	
C			0,25	
B1				1,00
TOTALI	0,20	0,00	0,60	1,00

ANNO	TOTALE DIPENDENTI DEDICATI	TOTALE DIPENDENTI DELL'ENTE	%
2002	0,20	372	0,05%
2006	0,60	354	0,17%

IL RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ E I RISULTATI

Nei cinque anni di attività l'Amministrazione ha innanzitutto applicato la legge nazionale sulle politiche di pari opportunità, istituendo gli organismi previsti (il Comitato Pari Opportunità, una Commissione consiliare permanente e la Consulta per i Tempi e gli Orari del Comune di Moncalieri). Ha inoltre modificato parte dello Statuto Comunale.

In seguito anche all'indicazione degli organi di parità regionali e nazionali, utilizzando appositi finanziamenti europei, sono stati realizzati percorsi di sensibilizzazione nelle scuole e studi per migliorare la qualità della vita delle lavoratrici.

Il Comune ha quindi promosso diverse iniziative sia per favorire la sensibilizzazione e la diffusione della cultura della parità, sia per sostenere le donne e le famiglie:

Servizi di informazione e accoglienza

Sportello Spazio Donna – Via Fiume 17

Punto informativo attivato alla fine del 2003, gestito in collaborazione con l'Associazione di volontariato Centro AUSER Provinciale di Torino. Lo sportello vuole porsi come punto di riferimento per combattere l'emarginazione da "informazione" e per proporre soluzioni concrete a problemi di accoglienza e indirizzo per le abitanti di Moncalieri.

Sito dedicato alle informazioni di Pari Opportunità Sportello informativo telematico, con link dedicato all'interno del sito del Comune di Moncalieri e rimando ad altri siti di interesse, per fornire informazioni sulle azioni del Comune, le iniziative e i progetti.

Servizi di sostegno alla famiglia e alle lavoratrici Il Comune ha adottato il **Piano delle azioni positive**, strumento di indirizzo e programmazione per le politiche di parità, all'interno del quale rientra, tra l'altro il **Piano Territoriale degli orari e dei tempi della Città** - adottato da Moncalieri tra i primi in Piemonte - che si pone come obiettivo la conciliazione e l'armonizzazione degli orari dei negozi, degli uffici pubblici e privati, delle strutture pubbliche e dei trasporti.

Come anticipato, la logica in base alla quale il Piano viene attuato è garantire pari opportunità nella vita sociale e lavorativa a chi vive e lavora a Moncalieri, attraverso una migliore accessibilità ai servizi e una razionalizzazione degli orari.

Negli ultimi anni sono state prese in considerazione le esigenze delle famiglie e delle giovani coppie, si sono analizzate le possibili soluzioni per risolvere il problema della cura per gli anziani e per i bambini e si è elaborata la conseguente strategia per conciliare responsabilità lavorative e familiari attraverso un'analisi degli orari della città in modo da arrivare a coordinare:

- ▶ orari degli uffici e servizi pubblici che implicano attività di apertura al pubblico
- ▶ orari dei servizi pubblici socio-educativi, assistenziali e sanitari
- ▶ orari dei negozi e delle attività esercenti la vendita al dettaglio
- ▶ orari degli impianti stradali di distribuzione dei carburanti
- ▶ orari, frequenze e percorsi dei servizi di trasporto pubblico urbano, suburbano ed interurbano
- ▶ orari di biblioteche, musei ed enti culturali

In via sperimentale, nel periodo dicembre 2006–febbraio 2007, si è attuato il **"Giovedì dei cittadini"**, giornata in cui alcuni uffici comunali, buona parte delle attività commerciali ed alcuni servizi dell'ASL hanno osservato l'orario continuato consentendo alle lavoratrici e ai lavoratori di usufruire della pausa pranzo per recarsi a sbrigare pratiche in Comune o nei negozi. Per agevolare ulteriormente le madri sono stati organizzati servizi di baby parking al Centro Zoe e attività di animazione in biblioteca.

Centro Zoe Struttura polivalente pensata per l'infanzia, per la famiglia e per gli anziani. Tra le attività di animazione proposte, molto importanti sono quelle dedicate al gioco per i bambini e per le loro famiglie (ludoteca e spazio gioco) e laboratori di vario genere per l'occupazione del tempo libero degli anziani. Zoe offre inoltre un servizio di sportello di ascolto dedicato ai genitori e agli educatori. Di nuova realizzazione uno spazio dedicato alla relazione madre-bambino e alle mamme in attesa. Nel 2006 si è sperimentato il decentramento dei servizi nelle borgate, con risultati positivi.

Progetto Nidi Aperti Ogni Asilo Nido della Città propone una serie di iniziative rivolte ai bambini non iscritti ("Spazio gioco", "Sportello per mamma e papà", "Giochiamo insieme" ed altre) o a coloro che sono in attesa di poter usufruire del servizio. "Nidi aperti" permette di mettere a disposizione dell'intera comunità l'esperienza, le conoscenze, le sperimentazioni e le idee maturate da coloro che operano nei tre Asili Nido Comunali.

Progetto Oasi Progetto che facilita l'inserimento delle donne immigrate nella comunità. I Nidi accolgono i bambini da 0 a tre anni, figli di donne immigrate, mentre le mamme frequentano i corsi di lingua italiana presso il Centro Territoriale Permanente di Moncalieri.

Banca del Tempo La Banca del Tempo di Moncalieri, che fa parte del Coordinamento Provinciale, esiste da anni ed è gestita dall'Associazione Auser. Recentemente è stato presentato un progetto alla Regione per finanziare la promozione della Banca, corsi di formazione

per gli addetti ai servizi di accoglienza e l'inserimento in rete delle varie Banche del Tempo del territorio. Sono iniziati nel mese di ottobre 2005 alcuni seminari che sono terminati nel 2006.

Informagiovani e Punti Giovani Territoriali Il Progetto Giovani offre spazi, servizi e attività per il più ampio coinvolgimento, il protagonismo e la cittadinanza attiva dei ragazzi, come illustrato nel paragrafo Politiche per i Giovani (pag. 45).

Servizi e attività culturali

Nati per leggere È un progetto nazionale in collaborazione con l'Associazione Italiana Biblioteche, l'Associazione Culturale Pediatri ed il Centro per la Salute del Bambino che promuove la lettura ad alta voce ai bambini piccoli.

8 marzo "Un mondo di donne parole e azioni al femminile" Giornata dedicata a testimonianze, racconti, immagini, suggestioni da luoghi del mondo e d'Italia dove le donne lottano per l'autonomia e per i propri diritti. In genere, la giornata dell'8 marzo è accompagnata da una mostra organizzata con le diverse realtà locali del mondo associativo e no profit; nel 2007 è stata dedicata alla violenza sulle donne e alle tematiche dell'anno europeo delle Pari Opportunità. Grazie alla collaborazione di associazioni di volontariato – Telefono Rosa, Amnesty International – si sono proposti **punti di ascolto qualificati** a sostegno di donne vittime di violenza.

Convegni Nel 2004 è stato organizzato presso il Real Collegio Carlo Alberto un convegno dal titolo "Lo spazio della conciliazione: politiche pubbliche e strategie private", che ha affrontato il tema della conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro.

Piano per il Diritto allo Studio

All'interno del Piano per il Diritto allo Studio (progetto curato dagli Assessorati alla Cultura e all'Istruzione del Comune destinato alle scuole di ogni ordine e grado, che raccoglie le proposte suddivise per aree tematiche) sono state inserite offerte formative e attività didattiche mirate alla diffusione della cultura di parità. In particolare si è dato corso al progetto "Cultura di parità e intercultura" a cura di AlmaTeatro e sono state varate iniziative di sensibilizzazione a cura del Centro Studi e Documentazione Pensiero Femminile.

58

Il progetto delle pari opportunità per il 2007 riguarda **l'adozione di percorsi sicuri attorno alle scuole dell'obbligo**, sempre nell'ambito della facilitazione della vita quotidiana. Il progetto è condiviso dai più grandi Comuni dell'Area Metropolitana ed è coordinato dalla Provincia di Torino.



Il Sociale e i Giovani

Le politiche sociali sono fondamentali per il benessere di una collettività, per la riduzione del disagio delle fasce più deboli della popolazione e per attivare forme di sviluppo rispettose dei bisogni e dei diritti dei cittadini. Strategie e scelte operative devono essere valutate tenendo conto delle profonde innovazioni normative intervenute durante il mandato, che hanno avviato un processo di riforma complessivo del welfare. Una delle principali è quella che trasferisce responsabilità gestionali e finanziarie dal welfare statale al welfare municipale, con nuovi obblighi in capo alle Amministrazioni locali. Un ruolo, quindi, non solo gestionale ma anche di coordinamento e promozione che richiede la partecipazione e responsabilizzazione degli attori coinvolti nella costruzione del servizio.

Altrettanto importanti sono le **Politiche per i Giovani** considerate dall'Amministrazione un investimento per il futuro. Un approccio di questo tipo comporta politiche in grado di proporre occasioni di aggregazione, protagonismo, crescita, formazione e confronto attraverso percorsi pensati con e per i giovani.

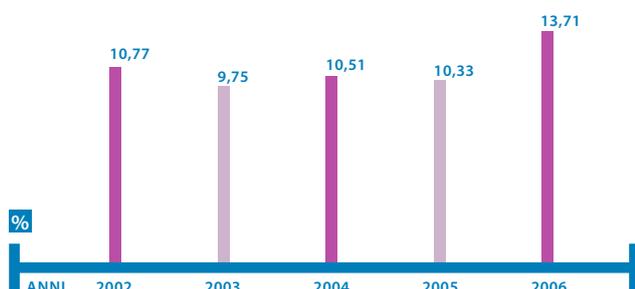
E' necessario fare un riferimento generale della normativa intervenuta nel corso del mandato per poter inquadrare correttamente le scelte di politica sociale dell'Amministrazione Comunale, perché l'evoluzione normativa recentemente intervenuta nella definizione di welfare ha trasferito responsabilità gestionali e finanziarie dal welfare statale al welfare municipale.

Tale normativa ha innovato profondamente il sistema di welfare, operando una riforma complessiva del sistema, con conseguenti obblighi in capo alle Amministrazioni locali per l'attuazione a livello locale:

- la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali" e la sua declinazione a livello regionale con la L.R. 1/2004 hanno delineato un sistema integrato di interventi e servizi sociali, configurando una nuova definizione di intervento sociale, non più inteso come riparazione del danno, mirato a singole categorie, bensì come promozione del benessere, riferito alle persone e alle famiglie. La riforma prevede l'integrazione delle politiche sociali con le politiche sanitarie, della formazione, del lavoro e dell'ambiente. Questo comporta operare sull'organizzazione degli enti diversi che intervengono nel sistema, con conseguente definizione di modelli organizzativi integrati al fine di mettere insieme tradizioni programmatiche, fonti di finanziamento e logiche di intervento finora considerate in modo autonomo, separato e settoriale;
- le politiche sociali, rivolte a tutti i cittadini, sono prerogativa del Comune, il quale ha affidato al Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale (CISSA), come da dettato legislativo regionale precedente alla riforma e confermato dalla medesima – in quanto ente strumentale specializzato – le sole politiche assistenziali finalizzate al sostegno e all'accompagnamento dei cittadini in condizioni di disagio e di difficoltà. Queste devono essere connesse – nell'ambito del Piano di Zona – con le più ampie politiche sociali e garantite, su base distrettuale, l'integrazione delle attività sociali a rilievo sanitario con le attività sanitarie a rilievo sociale e con le prestazioni ad elevata integrazione sanitaria di competenza dell'ASL, così definendo un primo e preciso livello di integrazione;
- la suddetta normativa si limita a prevedere che le persone in condizione di fragilità sociale possano accedere prioritariamente ai servizi e alle prestazioni erogati dal sistema integrato di interventi e servizi sociali, subordinando il diritto a beneficiare di tale sistema alle risorse disponibili e attivabili; è pertanto delegata alla programmazione locale la responsabilità sociale di allocare correttamente e strategicamente tali risorse per assicurare il raggiungimento dei livelli di assistenza adeguati a bisogni del proprio territorio. Effetto del "Federalismo": lo Stato definisce i livelli essenziali delle prestazioni che devono essere garantiti su tutto il territorio e sui quali determina i trasferimenti alle Regioni, le Regioni definiscono i livelli essenziali a livello regionale, che non possono essere inferiori al livello stabilito dalla legge nazionale. Ad oggi sono stati disciplinati i livelli essenziali di assistenza sanitaria e definiti i conseguenti criteri per la ripartizione delle risorse disponibili, mentre lo Stato non ha ancora individuato i livelli essenziali di prestazioni sociali da assicurare sull'intero territorio nazionale. Questo comporta una negoziazione aperta a livello regionale per l'attuazione dell'integrazione delle prestazioni volute dal legislatore;
- la normativa individua nel Piano di Zona lo strumento strategico dei comuni associati per la pianificazione, programmazione e il governo locale dei servizi, finalizzato a programmare la rete di interventi e servizi che devono dare risposta alle problematiche espresse dalla comunità locale. Il Piano di Zona è uno strumento di programmazione, la cui assunzione è resa obbligatoria dalla normativa, che deve integrarsi con le più ampie politiche di comunità, in quanto l'obiettivo delle politiche sociali non è più solo il contrasto delle situazioni di disagio acuto, ma l'affermazione di nuovi standard di benessere, riferiti alle persone e alle famiglie, da attuarsi nel rispetto di una corretta pratica di "inclusione sociale": i servizi alle persone e alla comunità non possono essere predisposti per questa o quella categoria, ma devono rafforzare la dotazione dei servizi rivolti ai cittadini e alle famiglie tenendo conto dell'effettive esigenze di quelli in condizione di fragilità sociale;
- in materia di integrazione socio sanitaria, tale normativa stabilisce che le attività sanitarie a rilievo sociale e le prestazioni ad elevata integrazione sanitaria di competenza dell'ASL, devono integrarsi – su base distrettuale – con le attività sociali a rilievo sanitario di competenza dei comuni, affidate al Consorzio, in quanto ente soggetto gestore dei servizi sociali. La normativa regionale è chiara sulle competenze istituzionali, mentre a riguardo la programmazione e la gestione di tale integrazione, si limita a indicare un procedimento "per negoziazione" tra i due comparti, da regolarsi nell'ambito del piano di zona. Questo comporta per il Comune un ruolo centrale nell'amministrazione della materia sanitaria e socio sanitaria, che dovrà esercitare attraverso un impianto di governo che è ancora in fase di definizione a livello normativo;
- con la modifica del Titolo V della Costituzione – intervenuta successivamente alla L. 328/2000, con la Legge Costituzionale n. 3/2001 – le Regioni acquisiscono potestà legislativa esclusiva in materia di assistenza sociale, mentre la tutela della salute è materia di legislazione concorrente. La promozione e la protezione della salute complessiva della popolazione presuppone strategie multisettoriali per affrontare i determinanti di salute, prendendo in considerazione prospettive fisiche, economiche, sociali, culturali e di genere; le politiche intersettoriali hanno maggiore efficacia agli effetti di una buona tutela della salute, rispetto agli interventi sanitari in sé, in quanto è un complesso di fattori – e il sistema di cure mediche è solo uno tra questi – che nella loro integrazione possono determinare la salute complessiva della popolazione. Il confronto in corso per la definizione del nuovo Piano Socio Sanitario Regionale (PSSR), che implica la sostanziale revisione del sistema di governo dei Servizi sanitario regionale per effetto – appunto – del federalismo, comporta un forte impegno da parte degli amministratori locali non solo nella definizione degli obiettivi strategici, ma anche e soprattutto nella definizione dei modelli programmatici ed organizzativi che influiranno direttamente sul governo dell'ambito del territorio direttamente amministrato, ovvero in ambito distrettuale, in quanto l'attuale normativa regionale individua nel Sindaco il titolare delle funzioni di tutela socio sanitaria e del diritto alla salute per i suoi cittadini, in applicazione di quanto disposto dal D. Lgs. 502/1992 e il distretto come l'ambito più idoneo per la programmazione concordata con gli Enti Locali e per la gestione coordinata delle attività socio assistenziali con quelle sanitarie e socio sanitarie;
- ne consegue che la responsabilità di tutela socio sanitaria e del diritto alla salute dei propri cittadini deve essere esercitata intervenendo concretamente nella programmazione delle azioni e degli interventi e nella valutazione dei servizi a livello distrettuale, mediante un impianto di governo la cui definizione è ancora in itinere nel disegno di legge regionale di "Norme per la programmazione socio sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale".

LE RISORSE UTILIZZATE

Spesa corrente per politica
sul totale spesa corrente nel periodo



Investimenti per politica
sul totale investimenti nel periodo



ENTRATE

	ANNO 2002	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	TOTALE
TIT. I - ENTRATE TRIBUTARIE	-	-	-	-	-	-
TIT. II - TRASFERIMENTI CORRENTI	890.680,27	436.081,84	302.437,43	771.291,82	838.074,78	3.238.566,14
TIT. III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	360.275,51	438.651,69	593.355,39	549.760,94	582.495,08	2.524.538,61
TIT. IV - ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE ECC	-	16.083,33	40.000,00	-	30.000,00	86.083,33
TIT. V - ACCENSIONE DI PRESTITI	206.582,76	40.000,00	-	-	-	246.582,76
	1.457.538,54	930.816,86	935.792,82	1.321.052,76	1.450.569,86	6.095.770,84

SPESE

	ANNO 2002	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	TOTALE
SPESA CORRENTE						
ASSISTENZA SOCIO ASSISTENZIALE	1.416.388,77	1.486.768,00	1.660.794,00	1.660.794,00	1.703.118,00	7.927.862,77
ANZIANI	698.910,59	863.308,53	930.204,34	1.044.844,32	1.019.458,93	4.556.726,71
SUPPORTI ALLE FAMIGLIE	1.560.776,09	397.375,73	454.232,14	565.887,23	837.904,17	3.816.175,36
SOSTEGNO ALLA CASA		388.423,23	292.642,24	675.893,23	874.789,20	2.231.747,90
GIOVANI		586.445,99	616.184,37	594.356,94	628.882,73	2.425.870,03
GESTIONE DELLA POLITICA *	321.827,32	280.198,31	278.151,00	239.020,34	256.572,06	1.375.769,03
	3.997.902,77	4.002.519,79	4.232.208,09	4.780.796,06	5.320.725,09	22.334.151,80
INVESTIMENTI						
ASSISTENZA SOCIO ASSISTENZIALE	-	25.000,00				25.000,00
ANZIANI	206.582,56	47.500,00			10.000,00	264.082,56
SUPPORTI ALLE FAMIGLIE	60.662,90	296.284,43	230.000,00	153.110,00	809.057,80	1.549.115,13
GIOVANI		8.583,33		25.000,00		33.583,33
	267.245,46	377.367,76	230.000,00	178.110,00	819.057,80	1.871.781,02

* comprende la spesa per il personale, per il funzionamento della struttura specifica, per gli interessi sui finanziamenti attivati, ecc.

Personale dipendente impegnato nella politica

	2002		2006	
	DI RUOLO	TD	DI RUOLO	TD
DIRIG	0,20	-	0,20	-
D3	1,00	-	1,00	-
D1	2,00	-	2,00	-
C	4,00	-	3,00	1,00
B3	1,00	1,00	1,00	-
B1	-	1,00	-	2,00
TOTALI	8,20	2,00	7,20	3,00

ANNO	TOTALE DIPENDENTI DEDICATI	TOTALE DIPENDENTI DELL'ENTE	%
2002	8,20	372	2,20%
2006	7,20	354	20,3%

Dipendenti a tempo determinato: 2 (2002); 3 (2006)

IL RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ E I RISULTATI

1. POLITICHE PER IL SOCIALE

La politica sociale dell'Amministrazione comunale ha un ruolo di garante della risposta ai bisogni sociali della propria comunità, ovvero deve garantire l'esistenza, la qualità e l'accessibilità, sia territoriale che economica di tali risposte e ha un ruolo di regia del "welfare" municipale, che si esplica nella capacità di visione strategica dei problemi sociali e, al contempo, nella disponibilità all'ascolto dei soggetti sociali e al loro coinvolgimento nella elaborazione delle scelte, preservando il sostegno alle fasce di cittadinanza più deboli.

Le scelte di politica sociale dell'Amministrazione Comunale hanno perseguito una strategia di intervento con i seguenti obiettivi:

Promuovere servizi riferiti alle condizioni di vita comunemente sperimentate dalle persone, riconoscendo le condizioni di fragilità sociale presenti, mediante una progettazione dei servizi che consentano di includere l'intervento sul disagio;

Nell'ambito della programmazione territoriale, considerare le parti di territorio a rischio di degrado come ambiti nei quali investire in termini di allocazione strategica di nuovi servizi destinati all'intera comunità cittadina, come valore aggiunto agli interventi di riqualificazione urbana;

Preservare, nell'allocazione delle risorse, il mantenimento del livello dei servizi raggiunti e la tutela delle fasce più deboli della popolazione.

Rispetto al primo obiettivo, la progettazione e la programmazione dei servizi ha incluso specifici interventi a tutela delle fasce più deboli, assicurando nel contempo la priorità di accesso e l'accompagnamento, come dettagliato per i rispettivi ambiti di politica.

Rispetto al secondo obiettivo, nell'ambito della progettazione relativa ai PRUSST e ai Contratti di Quartiere, alle opere di urbanizzazione sono stati affiancati una serie di interventi per l'insediamento di nuovi servizi destinati all'intera comunità cittadina, perseguendo una strategia di modificazione dell'immagine urbana del quartiere, rispetto al vissuto degli abitanti e rispetto al vissuto dell'intera città nei confronti di quartieri considerati degradati.

Rispetto al terzo obiettivo, nella programmazione finanziaria, pur in presenza dei tagli nei trasferimenti statali e dei vincoli imposti dalle successive leggi finanziarie alla spesa locale, sono state assicurate le risorse destinate ai servizi sociali, perseguendo nel contempo un'attenta politica di contenimento del costo dei servizi correlata a una strategia di esenzione e riduzione adeguata a garantire l'accesso ai servizi delle persone in condizioni di fragilità sociale. Parallelamente è stata sviluppata la ricerca di ulteriori risorse, ricorrendo a finanziamenti provinciali e regionali finalizzati a interventi su specifiche problematiche attraverso la puntuale partecipazione ai bandi di concorso e mantenendo un dialogo costante e diretto con la Regione e la Provincia per quanto attiene alla pianificazione sociale ed ai relativi flussi di finanziamento ad essa destinati, nella ricerca di un equilibrio tra la tutela dei diritti dei più deboli e il mantenimento delle opportunità offerte alla cittadinanza in generale.

La strategia di intervento è frutto di un processo di confronto e condivisione, come metodo di lavoro strettamente collegato ed espressione della comunità locale per la programmazione del sistema integrato dei servizi, dove sono inclusi tutti i soggetti che operano nell'ambito della solidarietà sociale della comunità, riconoscendo il ruolo del terzo settore e del volontariato in particolare come elemento della rete dei servizi sin dal momento della programmazione e dell'organizzazione della stessa.

Alla realizzazione dei rispettivi progetti in favore dei cittadini più deboli, l'Amministrazione ha concorso attraverso le convenzioni attivate per integrare le prestazioni volontarie svolte a supporto dei cittadini più deboli nella rete dei servizi, il sostegno delle iniziative sociali volti a promuovere la reciprocità solidale tra i cittadini e degli eventi pubblici di sensibilizzazione della cittadinanza ai temi della solidarietà. La realizzazione della Casa delle Associazioni di Via Fiume prevista per il mese di maggio 2007 costituirà un'ulteriore risorsa a sostegno delle attività delle organizzazioni del volontariato e delle associazioni che operano da anni sul nostro territorio.

IL CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE

Il Comune ha affidato al Consorzio – in quanto ente strumentale specializzato – le sole politiche assistenziali finalizzate al sostegno e all'accompagnamento dei cittadini in condizioni di disagio e di difficoltà, esercitando funzioni di indirizzo politico e controllo tramite l'Assemblea, composta dai tre Sindaci dei Comuni consorziati (Moncalieri, Trofarello e La Loggia). Tali politiche sono state connesse con le più ampie politiche sociali nell'ambito della programmazione del Piano di Zona e integrate, su base distrettuale, con le attività sanitarie a rilievo sociale e con le prestazioni ad elevata integrazione sanitaria di competenza dell'ASL.

Le politiche assistenziali affidate al Consorzio si sostanziano nei seguenti interventi:

- a tutela dei minori privi in tutto o in parte delle indispensabili cure familiari e di sostegno alla genitorialità carente;
- a tutela delle persone disabili;
- a tutela delle persone anziane non in grado di provvedere autonomamente alle loro esigenze di vita;
- superamento delle carenze del reddito familiare e di contrasto alla povertà.

Minori e famiglie Nell'ambito degli interventi di sostegno alle responsabilità genitoriali, sono state potenziate le azioni educative, i servizi e le attività del **Centro Zoe**, spazio di gioco e incontro per l'infanzia e la famiglia, che interessa un numero sempre maggiore di famiglie (nel 2005 risultavano 203 iscritti) e dell'**Osservatorio Genitori e Figli** a sostegno della genitorialità.

- ▶ L'organizzazione di **Estate Ragazzi** ha avuto ogni anno la finalità di garantire ai 400 minori iscritti, con particolare attenzione ai disabili, un programma di attività ludiche, ricreative e sportive strutturato su un orario giornaliero compatibile con gli impegni lavorativi delle famiglie.
- ▶ L'attuale rete dei servizi di intervento educativo, terapeutico e di tutela dei minori con famiglie gravemente inadeguate e carenti risulta efficiente e idonea a rispondere al bisogno del territorio. L'integrazione tra servizi sociali e sanitari risponde a livelli di qualità elevati, lo dimostrano risultati raggiunti dal servizio dell'**affidamento familiare**, a cui ha corrisposto una sensibilità etica della comunità locale, sostenuta dalla professionalità dei servizi. Dai 31 minori in affidamento del 2005 si è passati ai 46 nel 2007.
- ▶ La rete dei servizi e degli interventi di sostegno alle responsabilità genitoriali è stata sostenuta e implementata da nuovi servizi di supporto alle famiglie in difficoltà. Di particolare rilevanza l'apertura nel dicembre 2005 in locali del Comune, del **Centro Zefiro**, sede di servizi per minori e famiglie in gravi situazioni di crisi e conflitto, curati da un'équipe di operatori della sanità e dei servizi sociali.
- ▶ L'esperienza del **Consulterio Adolescenti e Spazio Genitori**, è stata rafforzata affiancando alle prestazioni sanitarie servizi di tipo sociale
- ▶ Nella progettazione relativa ai Contratti di Quartiere è prevista la realizzazione di una **Casa per madri e bambini** destinata ad ospitare donne sole con figli, dimesse da comunità, ma non ancora autonome o in una fase della loro vita in cui necessitano di un periodo di protezione e sostegno.

IL CENTRO ZOE

Il Centro Zoe (zona di gioco e incontro per l'infanzia e la famiglia), nato dai finanziamenti della legge 285/97, è situato nel centro storico di Moncalieri (Salita Padre Denza, 9) in un edificio che ospita, al primo piano, un centro sociale per anziani.

Zoe, inaugurato nell'ottobre 1999, è uno spazio di gioco e incontro, un luogo dove i genitori, o altri adulti di riferimento, possono condividere con il bambino, gli educatori e le altre famiglie un'esperienza di crescita.

In questi anni è stata consolidata la rete di servizi del Centro Zoe, che comprendono le attività educative erogate direttamente nel Centro e le attività attuate sul territorio in collaborazione con le altre agenzie educative. Le attività del Centro Zoe sono finalizzate a:

- Creare spazi di gioco per sfruttarne le potenzialità educative ed evolutive;
- Sostenere i bambini nel loro percorso di crescita e nello sviluppo della loro personalità;
- Offrire a bambini e famiglie uno spazio di incontro, socializzazione e formazione esterno ai contesti clinico – assistenziali;
- Sostenere il quotidiano lavoro educativo degli adulti, attraverso il confronto informale tra le famiglie e con gli operatori, sia attraverso momenti organizzati di ascolto, scambio e formazione;
- Facilitare la conoscenza tra adulti e la condivisione di risorse ed esperienze in un'ottica di mutuo aiuto;
- Entrare in contatto con le famiglie "passive", ovvero esterne a ogni circuito sociale;
- Attivare collaborazioni in rete con il territorio, ricercando linguaggi comuni e condivisi, per l'ampliamento e la manutenzione della rete educativa dell'infanzia.

Dal 2007 è attivo un servizio di baby-parking nell'ambito della sperimentazione di orari più flessibili per alcuni servizi pubblici e privati, nell'ambito del Piano di coordinamento tempi e orari della città

IL PIANO DI ZONA

Il Piano di Zona dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia è stato adottato con accordo di programma sottoscritto in data 27 giugno 2005, dai medesimi Comuni, dall'ASL 8, CISSA, Provincia di Torino, Centro per l'Impiego, Scuole, Parrocchie, Sindacati e Organizzazioni del Terzo Settore.

Il Piano di Zona è l'occasione offerta alle comunità locali per leggere, valutare, programmare e guidare il proprio sviluppo e va visto e realizzato come piano regolatore del funzionamento dei servizi alle persone.

In particolare, è lo strumento promosso dai diversi soggetti istituzionali e comunitari per:

analizzare i bisogni e i problemi della popolazione sotto il profilo qualitativo e quantitativo;

riconoscere e mobilitare le risorse professionali, personali, strutturali, economiche pubbliche, private (profit e non profit) e del Volontariato;

definire obiettivi e priorità, nel triennio di durata del piano attorno a cui finalizzare le risorse;

individuare le unità d'offerta e le forme organizzative congrue, nel rispetto dei vincoli normativi e delle specificità e caratteristiche proprie delle singole comunità locali;

stabilire forme e modalità gestionali atte a garantire approcci integrati e interventi rispondenti a criteri di efficacia, efficienza ed economicità;

rivedere sistemi, modalità, responsabilità e tempi per la verifica e la valutazione dei programmi e dei servizi.

In tal senso, il Piano di Zona deve essere considerato e utilizzato come strumento per produrre sistemi integrati.

OSSERVATORIO GENITORI E FIGLI

L'Osservatorio "Genitori e Figli" nasce all'interno del Progetto Genitori e Figli che il Comune di Moncalieri ha costruito a partire dai finanziamenti ministeriali della legge 285/97 e successivamente finanziato con fondi comunali.

La Città di Moncalieri, nel 1999, ha provveduto a istituire l'Osservatorio partendo dalle constatazioni che all'aumento della complessità del sistema economico e sociale, avvenuto negli ultimi anni, corrispondeva un aumento del livello di complessità dei bisogni espressi dalle famiglie; e che le forme di disagio nascoste e striscianti attraversavano tutte le classi sociali e spingevano coloro che operano nell'ambito dei servizi sociali ed educativi a porsi interrogativi nuovi sul significato del termine benessere, ad individuare risposte sempre più articolate a fronte di bisogni nuovi e diversificati.

L'Osservatorio ha voluto porsi, in questi anni, come punto di riferimento per le famiglie con figli e per tutti coloro che professionalmente si occupano di infanzia e adolescenza (dai servizi pubblici agli enti privati del sociale) e in generale per chi si interessa, dal punto di vista culturale, politico e sociale, di promuovere il benessere e la qualità della vita dei minori e delle loro famiglie.

A partire da ricerche specifiche e da un confronto con le realtà presenti sul territorio, che si occupano a vario titolo di famiglie, l'Osservatorio si è dato l'obiettivo di costruire un quadro sempre più completo e costantemente aggiornato dei servizi e delle iniziative che vengono programmate, e di acquisire conoscenze adeguate sui bisogni e sulla condizione reale delle famiglie con figli minori a Moncalieri. Le informazioni raccolte possono diventare un utile spunto per l'amministrazione comunale per programmare e avviare interventi sempre più efficaci nelle politiche pubbliche a favore dei minori e famiglie.

Lo spirito che ha portato all'istituzione dell'Osservatorio è stato la ricerca del collegamento tra i vari attori pubblici e privati che si occupano dell'infanzia e adolescenza. Le più eterogenee risorse della società, degli Enti Locali, della scuola, dell'associazionismo e della cooperazione, devono entrare in relazione tra loro per la concertazione di una politica unitaria e di un sistema integrato di interventi a vantaggio dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze e delle famiglie in generale.

L'Osservatorio vuole avere così un ruolo di facilitatore del dialogo tra i diversi enti, servizi ed operatori del settore, ognuno dei quali è già portatore di proprie progettualità, spesso non conosciute e/o non messe in comunicazione.

E' dal continuo scambio e confronto che le diverse proposte legate all'infanzia possono essere maggiormente potenziate e messe al servizio delle famiglie.

La finalità ultima del Progetto è quella di promuovere le condizioni che permettono di aumentare il benessere dei bambini, dei ragazzi e dei loro genitori, come prima condizione di una prevenzione efficace del disagio infantile e giovanile e del disagio dell'adulto.

In questa prospettiva per benessere non si intende semplicemente lo stare bene, ma il sentirsi bene, il sentirsi a proprio agio nei rispettivi ruoli di genitori e di figli, traendo il massimo beneficio psicologico da una relazione gratificante per coloro che ne sono coinvolti.

Finalità generali

- pervenire ad una conoscenza più precisa possibile delle famiglie moncalieresi con figli, sia promuovendo ricerche conoscitive mirate, che applicando una metodologia del tipo ricerca/azione;
- monitorare i bisogni che esprimono le famiglie con figli, nonché le risorse e gli aiuti (siano essi di carattere pubblico, privato o solidaristico) di cui esse dispongono e mettono a disposizione della collettività;
- offrire ai diversi settori della Pubblica Amministrazione, ai Servizi Sociali, sanitari ed educativi, alle organizzazioni del volontariato e dell'associazionismo, occasioni periodiche di confronto sulle politiche e sugli interventi che a livello cittadino interessano le famiglie con bambini, le condizioni dell'infanzia e la genitorialità;
- sviluppare attività di sensibilizzazione perché si affermi una più attenta cultura dell'infanzia e dell'adolescenza nella città.

Obiettivi, compiti e ruoli

- Tenere costantemente aggiornata la mappatura del territorio attraverso l'individuazione degli enti pubblici e del privato sociale esistenti a Moncalieri che si occupano a diverso titolo di famiglie con figli.
- Facilitare il dialogo tra questi diversi soggetti; essere per loro strumento di supporto, informazione, collegamento e collaborazione; valorizzare i progetti già esistenti per farli conoscere e interagire; sviluppare attività di sensibilizzazione perché si affermi una più attenta cultura dell'infanzia e dell'adolescenza nella città di Moncalieri.
- Individuare strumenti di verifica e programmazione volti ad individuare aree non coperte da servizi e iniziative oppure di evitare sovrapposizioni di interventi sulle medesime aree territoriali.
- Raccogliere le informazioni essenziali sui servizi a disposizione delle famiglie, riguardanti: asili, scuole, il centro Zoe e altri servizi come quelli sanitari che risultano utili a genitori e figli interessati dal progetto, senza tralasciare servizi quali la Biblioteca Civica e le informazioni derivanti dal Piano per il Diritto allo studio - tutte rientrano nell'ambito delle informazioni che vengono rese disponibili all'utenza.

- Promuovere occasioni periodiche di confronto sulle politiche e sugli interventi che vengono attivati e che interessano famiglie con figli, le condizioni dell'infanzia e la funzione della genitorialità coinvolgendo Pubblica Amministrazione, Servizi sociali, sanitari e educativi, organizzazioni del volontariato e associazioni.

- Promuovere l'incontro tra i genitori in luoghi il più possibile informali dove possa avvenire il dialogo e il confronto di esperienze legate ai figli e al ruolo di padre e madre.

- Costruire un quadro il più possibile completo e aggiornato di conoscenze sui bisogni e sulle condizioni dei minori e delle loro famiglie.

- Fornire utili indicazioni, attraverso i risultati ottenuti con mappature, la ricerche e il confronto con tutti gli operatori del settore, agli assessorati competenti, per pianificare e programmare nuovi interventi.

Iniziative

- Convegni (tenuti presso la Biblioteca Civica Arduino)

30 novembre 2002 - "Figli si nasce, genitori si diventa"

Cosa vuol dire essere genitori oggi? Riflessioni sulla situazione attuale del sistema famiglie e sulle trasformazioni in atto al suo interno, con particolare attenzione al tema della genitorialità

29 novembre 2003 - "Le famiglie nel tempo ... della responsabilità"

Riflessioni sui compiti educativi della famiglia con particolare attenzione al tema della responsabilità e al punto di vista dei giovani rispetto all'idea di famiglia

20 novembre 2004 - "Le famiglie e la città" Come conciliare i tempi di vita e di lavoro

Riflessione sull'uso del tempo delle famiglie con particolare attenzione alle strategie messe in atto per conciliare i tempi di vita e di lavoro

19 novembre 2005 - "Le difficoltà che fanno crescere, gli stili educativi all'interno delle nuove famiglie"

Riflessioni sul valore educativo delle difficoltà che i figli si trovano a vivere e sulle conseguenze delle facilitazioni offerte loro, rispetto alla loro crescita e allo sviluppo di una propria autonomia

25 novembre 2006 - "Famiglie e nuovi comportamenti"

Relazioni famigliari e nuove forme di dipendenza: gioco d'azzardo, internet, sesso, lavoro, affetto, telefono cellulare, shopping compulsivo...

Riflessioni sui nuovi comportamenti sintomatici che si stanno sviluppando nella società e nelle famiglie, espressione di nuove forme di dipendenza. Quelle da comportamento e senza sostanze.

- Laboratori per genitori:

Dal 14 ottobre al 16 dicembre 2006 "Prove di volo 1" - Incontri per genitori di adolescenti.

Accompagnare gli adolescenti nel percorso di crescita è un'impresa ardua e avventurosa, spesso vissuta in solitudine dai genitori, che ne sentono quindi tutto il peso e la fatica, perciò può essere di grande aiuto condividere alcuni momenti di riflessione e confronto fra genitori.

Dal 10 febbraio al 14 aprile 2007 "Prove di volo 2" - Incontri per genitori di adolescenti.

- Cineforum In-Dipendenze

Dal 2 marzo al 5 maggio 2007 Viaggio all'interno di 4 storie di dipendenza: gioco d'azzardo - internet - lavoro - affetti

- Indagini:

- 2000-2001 Mappatura degli enti pubblici e del privato sociale esistenti a Moncalieri che si occupano a diverso titolo di famiglie con figli.

- 2002 Indagine sul gradimento del servizio Estate Ragazzi comunale

- 2003 Un'idea di famiglia in testa, una ricerca sulle percezioni e opinioni di giovani di Moncalieri sulla famiglia

- 2004 Uomini in viaggio, una ricerca sulle famiglie straniere a Moncalieri

- 2004-2005 Aggiornamento Mappatura degli enti pubblici e del privato sociale esistenti a Moncalieri che si occupano a diverso titolo di famiglie con figli finalizzata alla realizzazione di una guida ai servizi per le famiglie in collaborazione con l'Ufficio Pace e Stranieri e il Progetto Integrete

- 2005 Indagine sul gradimento del servizio Estate Ragazzi comunale

PROGETTO DI PARTECIPAZIONE COMUNITARIA

Il progetto è iniziato nel gennaio 2006 su proposta della Fondazione Paideia, uno dei soggetti del Terzo Settore che hanno partecipato al Piano di Zona. La Fondazione è una Onlus che opera prevalentemente a livello regionale per migliorare le condizioni di vita dei bambini disagiati, finanziando e promuovendo nuove iniziative in campo sanitario, educativo, assistenziale.

Nasce con l'intenzione di rispondere alle esigenze e ai bisogni dell'infanzia in un'area circoscritta partendo da un lavoro di indagine condiviso con tutti coloro che si occupano di infanzia, dalle famiglie, alla scuola, agli operatori sociali, sanitari e alle associazioni e con l'ascolto diretto dei bambini, per definire progetti ed interventi in grado di auto sostenersi nel tempo e che incidano sul tessuto territoriale nel lungo periodo. Il rapporto conclusivo "La città che ascolta i bambini", frutto dell'indagine svolta sui Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia, è stato presentato alla cittadinanza a febbraio. La partecipazione e la collaborazione saranno caratteristiche distintive anche nella seconda fase del Progetto, attraverso la proposta di un bando aperto di accompagnamento e finanziamento, in quanto la Fondazione si pone non come semplice erogatore di risorse, ma come partner nell'individuazione e promozione dei progetti, condividendo la propria competenza ed esperienza in materia di infanzia e finanziatore nell'ambito di una strategia di promozione sociale per coinvolgere soggetti significativi della comunità, al fine di incentivare la loro partecipazione attiva nel programma operativo e agevolare l'integrazione delle risorse finanziarie messe a disposizione della Fondazione per la realizzazione del progetto stesso.

RETE SICURA

Il progetto "Rete Sicura – per una pedagogia della sicurezza e della responsabilità" è un progetto finanziato dalla Regione Piemonte ai sensi della legge regionale 23 marzo 2004, n. 6 "Politiche regionali integrate in materia di sicurezza" ed è promosso dalla Città di Moncalieri (in particolare dagli Assessorati alle Politiche per i Giovani e alle Politiche sociali), in qualità di ente capofila di una ampia e qualificata partnership di soggetti pubblici e privati del territorio, rappresentata da: la Provincia di Torino, il Comune di La Loggia (Settore Servizi Sociali e Polizia Municipale), il C.I.S.S.A, la Scuola media statale Principessa Maria Clotilde, la Scuola media statale Luigi Pirandello, l'Istituto d'Istruzione superiore Ettore Majorana, l'I.T.I.S. Pininfarina, il Coordinamento genitori democratici "Loris Malaguzzi", la Cooperativa sociale Pier Giorgio Frassati, la Cooperativa Sociale Educazione Progetto, l'Associazione FRICS (Formazione Ricerca Informazione Comunicazione & Società).

La Legge Regionale 23 marzo 2004, n. 6 promuove politiche locali integrate per la sicurezza, per lo sviluppo della cultura della legalità, della prevenzione e del recupero di fenomeni di devianza, mediante accordi di collaborazione istituzionale con gli Enti locali, le associazioni e le cooperative sociali operanti in ambito locale e sostiene, attraverso la concessione di contributi, progetti finalizzati ad un sistema integrato di sicurezza del territorio, improntato su principi di solidarietà, per la realizzazione prioritaria di:

- Azioni integrate di natura preventiva
- Pratiche di mediazione dei conflitti e di riduzione del danno
- Educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità

In questa direzione il progetto "Rete Sicura – per una pedagogia della sicurezza e della responsabilità" si propone come approccio integrato e coordinato rispetto alle questioni securitarie del territorio e si configura come una strategia articolata in:

1. azioni di coordinamento e di sistema
2. azioni di formazione (formazione insegnanti, genitori, personale non docente delle scuole medie inferiori, formazione di giovani e peer educator)
3. azioni di prevenzione e sostegno all'integrazione, attraverso interventi di tutoraggio nelle scuole medie inferiori partner del progetto
4. azioni di promozione della legalità e della sicurezza attraverso iniziative di formazione non formale e diffusa (sostegno pre-adolescenti e adolescenti tra scuola e territorio, laboratori, azioni territoriali)
5. azioni di comunicazione.

Contrasto alla povertà La prevenzione della condizione di povertà e l'intervento su di essa richiede l'attuazione di politiche di sicurezza sociale che superano le possibilità di intervento di quelle locali, che tuttavia non devono limitarsi a interventi puramente riparativi. Per tale ragione, accanto al mantenimento delle azioni di assistenza economica erogate dal servizio sociale, è stata avviata una intensa collaborazione con le organizzazioni di volontariato per aumentare la capacità di risposta complessiva del territorio e sono state definite procedure operative tra i diversi servizi per gestire in modo coordinato il sostegno dei nuclei familiari in difficoltà. Gli interventi realizzati nell'ambito delle misure di sostegno al reddito delle famiglie sono stati:

- ▶ contenimento delle tariffe relative ai servizi a domanda individuale destinati alle famiglie (mensa scolastica, estate ragazzi, soggiorni estivi etc) esenzioni e riduzioni per le persone in stato di fragilità sociale (sulla base dei parametri ISEE)
- ▶ istituzione di un **Fondo Sociale** per garantire l'esenzione e la riduzione della tariffa del servizio raccolta rifiuti, per tutte le famiglie aventi diritto
- ▶ erogazione degli assegni di maternità e per le famiglie numerose, a carico dell'INPS in base alla legge 448/98
- ▶ partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie per i nuclei indigenti
- ▶ **sottoscrizione di accordi di collaborazione con l'ASL e Federfarma** per favorire l'uso dei farmaci generici e sostenere il reddito degli anziani e delle famiglie con figli in età evolutiva, attraverso l'applicazione di un prezzo concordato sul latte per l'infanzia e di sconti sui farmaci da banco e su una lista di prodotti per l'infanzia
- ▶ **co-finanziamento al Fondo nazionale** per il sostegno alla locazione in misura crescente negli anni, in modo da ottenere il premio regionale previsto dalla legge, pari al 50% della compartecipazione comunale.

Anziani Per tradurre i principi di programma in azioni concrete, si sono sviluppati servizi agli anziani considerando tale fascia di popolazione come risorsa per la famiglia e per la comunità. A tal fine sono state attuate politiche rivolte alla "**promozione dell'agio**" da integrare con un'offerta di interventi che consentano, anche a chi è in condizioni di non auto-sufficienza, di gestire pienamente e serenamente la propria vita. La rete dei servizi e delle iniziative di "promozione all'agio" comprende:

- ▶ **cinque centri anziani**, luoghi di incontro sociale, ricreativo, culturale, di progettazione di attività e iniziative aperte e rivolte all'esterno, che coinvolgano la comunità, con 1.138 iscritti
- ▶ **programmazione annuale del pacchetto di attività**, corsi e laboratori "Anziani Cre-Attivi" proposto dall'Amministrazione presso i Centri Anziani, con venti attività diverse a cadenza settimanale da ottobre ad aprile
- ▶ **programma diversificato di soggiorni vacanza**, quale momento socializzante, ricreativo e benefico per la salute, nel periodo aprile – settem-

bre con una partecipazione complessiva di circa 1400 anziani

► **organizzazione di occasioni di incontro e di festa** in diversi momenti dell'anno per favorire la socialità in particolare per gli anziani più soli e, in collaborazione con la Pro Loco, momenti di festeggiamento come il Carnevale degli Anziani e il Capodanno degli Anziani

► **servizio "Nonni Vigile"** in favore delle scuole del territorio, molto apprezzato dalla comunità per la sicurezza dei bambini

► **agevolazioni sui trasporti pubblici**, attraverso tessere a tariffe tariffa ridotta e gratuita per i non abbienti, per favorire la mobilità degli anziani.

La rete dei servizi per le persone anziane risponde alla logica della domiciliarità e del sostegno della vita di relazione nella comunità locale. I servizi per gli anziani non autosufficienti sono gestiti in modo integrato con l'ASL 8 e comprendono l'assistenza domiciliare, la continuità delle cure tra ospedale e domicilio, l'inserimento in strutture diurne e residenziali. Dal 2007, per favorire la permanenza nel proprio domicilio, sulla base dell'accordo di programma sottoscritto con l'ASL 8, saranno avviati nuovi interventi socio sanitari, quali assegni di cura e affidamenti all'interno e fuori della famiglia. Nell'ambito dei servizi comunali per gli anziani una risorsa importante è rappresentata dalla **Casa Vitrotti**, ampliata nel luglio 2004. Nell'ultimo anno hanno usufruito dei servizi offerti dalla struttura oltre 200 anziani, di cui 34 residenti nei minialloggi della struttura.

Diversamente abili Gli obiettivi individuati dal Programma elettorale e pienamente recepiti dal Piano di Zona possono così essere sintetizzati: assicurare il diritto del disabile di vivere nella propria famiglia, sostenere e riconoscere il lavoro di cura dei familiari, consentire lo sviluppo delle abilità della persona disabile e il suo accesso all'insieme delle opportunità sociali (istruzione, formazione, lavoro e tempo libero) e in generale l'esercizio del diritto alla mobilità e alla fruizione dell'ambiente.

Gli interventi realizzati:

► Per garantire l'inserimento scolastico degli alunni disabili, è stato sottoscritto a febbraio 2004 uno specifico accordo di programma tra Enti pubblici (Comune, Provincia, ASL) e Scuola. Dal 2007 il Comune ha assunto direttamente l'organizzazione e la gestione del trasporto scolastico, senza oneri a carico delle famiglie, per i minori residenti in Moncalieri fino al completamento dell'istruzione obbligatoria. Sono stati avviati servizi specifici, in collaborazione con la Provincia, per l'informazione e la consulenza orientativa agli studenti disabili.

► Per potenziare la rete delle strutture residenziali e semi-residenziali sul territorio comunale a sostegno delle famiglie e per favorire lo sviluppo di servizi per il "dopo di noi", nel Piano di Zona sono stati definiti due progetti per la realizzazione di una nuova comunità alloggio per disabili medio gravi (di competenza dell'ASL) e una convivenza guidata per disabili lievi, prevista nella programmazione dei Contratti di quartiere.

► Il superamento delle **barriere architettoniche** riguarda non solo le persone con disabilità motoria o sensoriale, ma in generale quelle che, per età o condizione, possono avere una ridotta capacità motoria. In coerenza con tale impostazione, è stata realizzata una **Guida turistica** della città, analizzando e definendo i percorsi dal punto di vista del disabile ed è stata avviata, in collaborazione con l'Associazione di volontariato C.P.D. (Consulta per le persone in difficoltà) la mappatura degli esercizi commerciali presenti sul territorio comunale, per individuare le micro-barriere architettoniche e prevedere gli interventi necessari per rimuoverle. È in corso di definizione il PEBA piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche e il PISU piano integrato degli spazi urbani, strumenti di pianificazione urbana in tema di sicurezza.

► Attivazione dello **Sportello Informa Handicap** nel giugno 2005, in Via Q. Sella gestito in collaborazione con l'Associazione Air Down per sensibilizzare la comunità e informare disabili e famiglie sui loro diritti e opportunità.

EMERGENZA ABITATIVA

Il problema dell'emergenza abitativa, il cui livello di criticità è evidenziato dalla richiesta di 400 sistemazioni (bando ERP -Edilizia Residenziale Pubblica- 2006) soddisfatte annualmente solo per il 5,5%, ha richiesto un'azione strategica di risposta, attraverso interventi sociali specifici, supportati dai seguenti strumenti:

► **alloggi a rotazione di Via Pasubio 38**, come calmiera all'emergenza per il tempo strettamente necessario a reperire altra sistemazione. Nel 2006 hanno fruito della sistemazione 9 nuclei familiari;

► **contratti agevolati**, che garantiscono agli inquilini un canone calmierato e ai locatari una riduzione nel pagamento dell'ICI e agevolazioni fiscali, secondo le modalità previste dagli accordi territoriali tra il Comune di Moncalieri e i Sindacati inquilini e proprietari. A oggi sono stati stipulati 450 contratti agevolati;

► **contributi alle famiglie sfrattate per il reperimento di una nuova sistemazione e ai locatori disposti a concedere proroghe sull'esecuzione dello sfratto.**

► **monitoraggio delle occupazioni degli alloggi ERP: sostegno delle morosità incolpevoli attraverso il ricorso al Fondo Sociale regionale, e avvio delle pratiche di revoca dell'assegnazione per i nuclei non più in possesso dei requisiti e per i casi di morosità colpevole cronica.**

Parallelamente si è operato per incrementare il numero di alloggi ERP disponibili, intervenendo come segue:

► **pianificando la realizzazione di nuove unità abitative nell'ambito dei programmi di riqualificazione urbana**

► **interagendo con l'Agenzia Territoriale per la Casa per accelerare l'assegnazione degli alloggi vuoti, che ha consentito un'ulteriore disponibilità di nove alloggi di edilizia agevolata, destinati per le dimensioni a nuclei composti al massimo da due persone in grado di pagare un canone calmierato**

► **interagendo con il mercato privato, che ha consentito, in particolare, l'avvio della procedure d'acquisto per due alloggi di proprietà delle FF.SS.**

Stranieri e pace L'integrazione sociale dei migranti è un obiettivo specifico delle politiche pubbliche, intese sia come gestione di situazioni di emergenza sia come iniziative progettuali di accompagnamento sociale.

Il **C.I.M (Centro Informativo Migranti)** nato tredici anni fa, è oggi soggetto e strumento di politiche attive di inclusione sociale. Il Centro partecipa a progetti di rete ed è punto di riferimento per le politiche d'integrazione in materia di immigrazione. Esso svolge un ruolo di informazione, consulenza, orientamento all'utilizzo dei servizi della Città e di prima assistenza ai cittadini stranieri e italiani, in stretta e continua collaborazione con i Servizi Comunali e con le Amministrazioni Statali interessate. Stranieri seguiti: dai 1321 del 2002 ai 1841 del 2006; certificati di idoneità abitativa dai 108 del 2002 ai 247 del 2006.

Attraverso i Progetti **Integrarete** ("Famiglie a colori" dal 2006) e **Equal** finanziati da Provincia e Regione, si sono progettati e attuati interventi educativi e di mediazione culturale nelle scuole, corsi di formazione per i giovani extracomunitari, corsi di aggiornamento e approfondimento sull'educazione interculturale ad insegnanti, operatori pubblici, seminari, incontri assembleari con i cittadini stranieri, creazione di materiale in diverse lingue, appoggio e promozione dei servizi esistenti già dedicati agli stranieri.

Il Centro è inoltre punto di riferimento per le politiche d'inclusione dedicate alle famiglie Rom che risiedono da tempo sul territorio. Nel 2006 uno studio di fattibilità prodotto su finanziamento provinciale ha indicato le possibili soluzioni agli attuali insediamenti, con la definizione di due progetti strutturati, uno dedicato alla costruzione di un campo sosta e l'altro più specifico, con interventi mirati all'inclusione sociale, presentati a finanziamento su apposito bando regionale.

La promozione della **cultura di pace** e la realizzazione di azioni di solidarietà e di cooperazione internazionale sono i cardini del percorso che ha consentito esperienze di intercultura e approfondimenti sui temi del disequilibrio economico come causa prima delle situazioni di conflitto. Tra le più importanti iniziative in questo senso:

- ▶ **Giovani fili di pace**, progetto a supporto dell'associazionismo attivo nei paesi in via di sviluppo
- ▶ **Progetti di cooperazione decentrata** attraverso la partecipazione attiva ai lavori del Coordinamento Comuni per la Pace (Co.Co.Pa.) e le significative esperienze di cooperazione decentrata in Burkina Faso. Dal 2004 sono stati avviati progetti di cooperazione in Bielorussia, in favore di minori orfani, in partnership con il Coordinamento Genitori Democratici "Loris Malaguzzi", la ONG piemontese C.I.S.V e la Fondazione "Aiutiamoli a vivere". È proseguito l'ormai consolidato progetto "Accoglienza Chernobyl".
- ▶ **Prima non ti conoscevo**, manifestazione organizzata da 12 anni per promuovere intercultura e reciprocità, solidarietà e lotta alla povertà, immigrazione e diminuzione del divario tra paesi ricchi e poveri.
- ▶ **Servizio Civile Volontario** gestito dal 2002 in collaborazione con la Città di Torino. Propone ai giovani tra i 18 e i 28 anni progetti di volontariato sociale in Italia e all'estero

2. POLITICHE PER I GIOVANI

Sul fronte delle politiche per i giovani, durante i cinque anni di mandato, Moncalieri si è proposta come vera e propria città-cantiere dove i giovani interagiscono tra loro e con gli adulti, sperimentano nuove forme di comunicazione, si rendono protagonisti di esperienze innovative.

In uno scenario di questo tipo, il **Progetto Giovani** si configura come strumento essenziale per dare voce alle potenzialità del mondo giovanile, guardando ai giovani non solo come fruitori di servizi ma come protagonisti consapevoli del proprio tempo, all'interno di un percorso che prevede occasioni di formazione, sostegno a forme di aggregazione sociale, promozione di strutture di coordinamento in grado di osservare i fenomeni, connettere gli interventi, progettare, realizzare e verificare iniziative comuni.

Attraverso le scelte strategiche e il proseguimento e consolidamento del Progetto Giovani, l'Amministrazione ha operato per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- ▶ **offrire e riconoscere diritto di cittadinanza** alla libera espressione e alla creatività giovanile
- ▶ **dare vita a spazi** destinati a favorire la socialità, la progettualità e l'impegno
- ▶ **riscoprire il valore dell'azione collettiva**
- ▶ **accompagnare il percorso dei giovani** verso l'autonomia, rendendoli protagonisti delle proprie scelte e consapevoli delle proprie risorse
- ▶ **costruire contesti** e situazioni di collaborazione con il territorio

Progetto Giovani: gli spazi A 12 anni dalla sua nascita il Progetto Giovani prosegue la strategia di comunicazione con gli universi giovanili, implementando le opportunità pensate per fare della Città un "laboratorio dei giovani", per definire e inventare nuove forme di cittadinanza. Gli spazi aggregativi rappresentano per i giovani l'opportunità di incontrarsi, riconoscersi ed esprimere la propria personalità attraverso i linguaggi dei loro mondi.

Con l'apertura della **Sala Prove musicali**, dello **Studio di registrazione Area 23** e della nuova sede del Centro InformaGiovani, si è completato il sistema di risorse territoriali per l'aggregazione giovanile nel tempo libero disegnato dal Progetto Giovani.

Progetto Giovani: i progetti L'approccio del Progetto Giovani è sicuramente innovativo in quanto parte dal presupposto che i

GLI SPAZI DEDICATI AI GIOVANI

Archimedia (Borgata Santa Maria), Sonika (Borgo San Pietro), Metropolis (Testona), Fonderie Creative (Borgo Mercato), Sala Prove e Studio di registrazione AREA 23 e Centro InformaGiovani.

giovani possono dare un contributo significativo alla collettività e rappresentano una risorsa preziosa. I progetti elaborati propongono modelli di partecipazione alla vita sociale del territorio in cui i giovani si rendono protagonisti, attivando spazi di rappresentanza, impegno e dialogo con la comunità locale.

Tra le diverse esperienze generate direttamente dalla Città o sviluppate all'interno di più ampi progetti della Città di Torino o della Regione Piemonte, sono da ricordare:

- ▶ **Ritmi Urbani, Ritmika, Moncalieri alza il volume!**, e **Emersioni** (area della creatività e dei linguaggi espressivi)
- ▶ **Moncalieri sottosopra, Zona di confine** (tempo libero e sfera dell'aggregazione)
- ▶ **Ragazzi del 2006, Pass 15** e il **Progetto Orientamento** (dimensione socio-culturale e formativa)
- ▶ **Giovani e Idee, Sonika web radio, La Città dei gruppi, Generazione Presente, Progetto Europa, Il Sesto cerchio, Giovani Fili di Pace** (sfera della cittadinanza attiva)

Progetto Giovani: il territorio In questi anni, attraverso le iniziative promosse, le risorse attratte, i finanziamenti provinciali, regionali europei ottenuti e la rete di collaborazioni sviluppata sul territorio, la Città si è progressivamente trasformata in un grande laboratorio sociale e culturale dove tutti i giovani possono trovare stimoli e strumenti per costruire i propri percorsi di autonomia e intrecciarli con la vita della comunità. Su quest'idea di Città-laboratorio è importante continuare a lavorare in quanto essa costituisce il contesto ideale per lo sviluppo di politiche giovanili adeguate alle esigenze, continuamente "in progress", delle nuove generazioni.



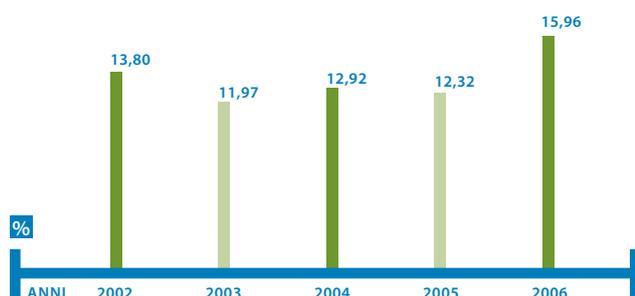
Pianificazione Territoriale e Infrastrutture

In coerenza con gli indirizzi del programma elettorale, le politiche per la pianificazione territoriale e le infrastrutture sono orientate a garantire **il benessere socio-ambientale** (che impegna l'Amministrazione nella realizzazione di "una città gradevole, amica dei suoi cittadini"), **l'integrazione del territorio** (intesa come insieme di azioni volte a favorire uno sviluppo coordinato e armonico delle infrastrutture sul territorio, secondo le esigenze sociali e ambientali delle diverse borgate), e **la sicurezza del territorio e della rete stradale** (intesa come insieme di azioni volte alla difesa del suolo ed alla messa in sicurezza di parti del medesimo e di edifici di interesse pubblico), guardando oltre i confini del territorio comunale per la pianificazione degli interventi.

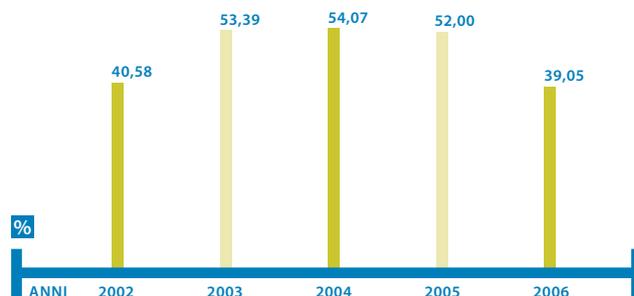
In tale logica, diversi interventi per lo sviluppo e la riqualificazione del territorio sono stati realizzati aderendo a programmi provinciali e regionali, ottenendo rilevanti finanziamenti.

LE RISORSE UTILIZZATE

Spesa corrente per politica
sul totale spesa corrente nel periodo



Investimenti per politica
sul totale investimenti nel periodo



ENTRATE

	ANNO 2002	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	TOTALE
TIT. I - ENTRATE TRIBUTARIE	3.962,14	2.617,83	145,56	17,56	-	6.743,09
TIT. II - TRASFERIMENTI CORRENTI	55.741,52	113.230,61	121.988,15	127.636,49	97.752,16	516.348,93
TIT. III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	357.701,08	417.779,31	357.621,59	454.727,27	561.789,62	2.149.618,87
TIT. IV - ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE ECC	11.496.200,17	11.046.041,35	9.735.711,42	7.337.333,89	6.735.793,15	46.351.079,98
TIT. V - ACCENSIONE DI PRESTITI	1.139.597,95	3.025.079,23	1.660.000,00	3.150.000,00	1.150.000,00	10.124.677,18
	13.053.202,86	14.604.748,33	11.875.466,72	11.069.715,21	8.545.334,93	59.148.468,05



SPESE

SPESA CORRENTE	ANNO 2002	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	TOTALE
INTERVENTI SUGLI EDIFICI	646.160,79	239.311,48	853.049,41	1.096.664,83	1.117.025,90	3.952.212,41
INTERVENTI SULLA VIABILITA' E VERDE	1.591.123,29	1.858.698,96	1.921.217,58	2.191.341,53	2.420.842,21	9.983.223,57
RIQUALIFICAZIONE URBANA	42.497,01	53.100,40	47.417,72	68.745,24	87.567,49	299.327,86
GESTIONE DELLA POLITICA *	2.842.237,13	2.764.196,25	2.379.320,28	2.340.908,38	2.568.933,71	12.895.595,75
	5.122.018,22	4.915.307,09	5.201.004,99	5.697.659,98	6.194.369,31	27.130.359,59
INVESTIMENTI						
INTERVENTI SUGLI EDIFICI	1.502.016,98	1.740.528,78	3.524.255,73	730.000,00	1.098.983,73	8.595.785,22
INTERVENTI SULLA VIABILITA' E VERDE	5.383.439,85	7.954.611,57	4.292.683,48	4.770.671,49	2.538.648,84	24.940.055,23
RIQUALIFICAZIONE URBANA	2.181.440,52	1.657.613,50	293.427,75	464.886,73	293.527,19	4.890.895,69
GESTIONE DELLA POLITICA *	167.734,96	344.676,13	206.000,00	30.000,00	465.580,67	1.213.991,76
	9.234.632,31	11.697.429,98	8.316.366,96	5.995.558,22	4.396.740,43	39.640.727,90

* comprende la spesa per il personale, per il funzionamento della struttura specifica, per gli interessi sui finanziamenti attivati, ecc.

70

	2002		2006		ANNO	TOTALE DIPENDENTI DEDICATI	TOTALE DIPENDENTI DELL'ENTE	%
	DI RUOLO	TD	DI RUOLO	TD				
DIRIG	1,50	-	1,75	1,00	2002	66,50	372	17,87%
D3	3,00	-	3,00	-	2006	64,75	354	18,29%
D1	8,00	-	10,00	1,00				
C	20,00	3,00	21,00	1,00				
B3	10,00	-	10,00	1,00				
B1	18,00	3,00	18,00	-				
A	6,00	-	1,00	-				
TOTALI	66,50	6,00	64,75	4,00				

Dipendenti a tempo determinato: 6 (2002); 4 (2006)

IL RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ E I RISULTATI

Nel corso del mandato si sono realizzate importanti opere infrastrutturali con interventi manutentivi, di conservazione e, soprattutto, di riqualificazione e innovazione urbanistica e territoriale, in cooperazione con altri Comuni e Enti.

1. INTERVENTI SUL PATRIMONIO COMUNALE

Edilizia pubblica e patrimoniale Il patrimonio edilizio comunale è composto da 99 edifici, destinati a uso pubblico (patrimonio indisponibile) e privato (patrimonio disponibile).

Nel corso del mandato il patrimonio si è arricchito con l'acquisizione di un impianto sportivo (Le Pleiadi – il cui costo ammonta a 1.230.000 Euro) e di nuovi uffici comunali (Via Principessa Clotilde 4); con la realizzazione di nuove opere (Fonderie teatrali Limone,

Micronido Aquilone, Centro polifunzionale S. Maria, le opere accanto elencate e l'acquisizione di quattro alloggi di edilizia residenziale pubblica. Sono state vendute due abitazioni (con un incasso di 420.000 Euro) e sei terreni (con un incasso di 113.000 Euro).

Nel quinquennio sono stati realizzati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su edifici pubblici e scuole per circa 4.500.000 Euro, privilegiando gli interventi per la messa in sicurezza a norma di legge delle scuole, interventi più significativi e nuove opere per circa 16.800.000 Euro. La documentazione fotografica relativa agli interventi realizzati è disponibile sul sito internet comunale, sezione Bilancio sociale.

	IMPORTO IN MIGLIAIA DI EURO	FINE LAVORI
EDIFICI SCOLASTICI		
Scuola Pinocchio (ex Cavour) (ristrutturazione)	524	Marzo 2004
Scuola media Nino Costa (ristrutturazione)	555	Gennaio 2005
Ristrutturazione scuola elementare Barruero +2 sezioni materna	710	Settembre 2006
Scuola materna ed elementare M. Polo (1°Lotto) (facciate esterne)	300	Ottobre 2006
Micro Nido Aquilone (realizzazione)	880	Dicembre 2006
Nuova scuola materna Rodari (realizzazione)	650	Dicembre 2006
Asilo Nido di Via Ungaretti	2.600	Da realizzare
Scuola materna ed elementare M. Polo 2° lotto	1.600	Da realizzare
Altri interventi significativi (nido Palloncino blu - scuole materne Gabbanella, Centro storico Charlie Chaplin - elementari Silvio Pellico, Boccia d'oro e De Amicis, media Principessa Clotilde)	1.420	Dal 2003 a oggi
EDIFICI PUBBLICI		
Sportello handicap	80	Gennaio 2005
Riqualificazione piazza Caduti della Libertà- Porta centro storico Residenze Sabaude II° fase	360	Maggio 2005
Interventi uffici comunali (ex carcere vicolo Cotta-magazzino etc)	1.020	Dal 2004 ad oggi
Ristrutturazione edificio Via Fiume 17 (piano primo) da adibire a "Casa delle Associazioni"	100	In corso
IMPIANTI SPORTIVI		
Ristrutturazione impianto sportivo ex Le Pleiadi	210	2003
Ristrutturazione impianto sportivo Vignotto	230	Maggio 2005
Ristrutturazione palestra di piazza Brennero - PALABLU	730	In corso
Cimiteri (Revigliasco e sala autoptica)	1.300	Dal 2004 ad oggi
ALTRI EDIFICI		
Area ex Foro Boario - mercato bestiame	1.100	Luglio 2004
Ristrutturazione casa di ospitalità in B.ta Tagliaferro - PRUSST	220	Novembre 2005
Fonderie teatrali Limone	13.350	2005
Realizzazione di centro polifunzionale S. Maria - PRU	2.250	Lavori in corso
Casa per ragazze con bambini (ex scuola materna Borgo Mercato) Contratti di quartiere II	1.050	Da realizzare
Altri interventi (Vitrotti - caserma carabinieri etc)	270	Dal 2004 al 2006

Viabilità Il Comune gestisce complessivamente circa 130 km di strade con 18 piazze e oltre 6.000 punti di illuminazione pubblica. Nel corso del mandato, per lo snellimento del traffico, la sicurezza della circolazione, la riduzione dell'inquinamento atmosferico, l'abbellimento della Città, sono state costruite rotonde, aiuole, parcheggi e si è curato il manto stradale ove necessario. (vedi tabella). Inoltre:

- le rotonde in zona industriale sono state realizzate dai privati nell'ambito delle opere di urbanizzazione degli insediamenti commerciali e industriali
- è stata messa a norma l'area mercatale Lungo Po Abellonio
- sono state potenziate e riqualificate le aree verdi (parco di Lungo Po Abellonio, Piazza Argiroupoli etc).
- verranno effettuati lavori di riqualificazione dei giardini di via Pininfarina e di via Ada Negri con programmi specifici.

PRINCIPALI INTERVENTI SULLA VIABILITÀ	IMPORTO IN MIGLIAIA DI EURO	PERIODO
MOVICENTRO (finanziamenti regionali)		
NUOVO PARCHEGGIO interscambio e sistemazione viale stazione (posti 84 + 250)	700	2004-2005
RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO		
RESIDENZE SABAUDE DI MONCALIERI primo e secondo lotto	2.200	2002-2005
VIA SANTA CROCE	400	2005
VIA ALFIERI	350	2005
RESIDENZE SABAUDE III LOTTO piazza Vittorio Emanuele II	580	2005
RESIDENZE SABAUDE III LOTTO sistemazione e riqualificazione vicoli	640	2005
VIA SAN MARTINO	290	2006
CENTRO STORICO DI REVIGLIASCO	380	2006-2007
CENTRO VIA SESTRIERE Riqualificazione	410	2003
SPECIALIZZAZIONE DEI PONTI SUL FIUME PO (50.000 auto al giorno per ogni senso di marcia)		
Sistemazione dell'incrocio con rotonda tra il corso Savona e la via Cavour	280	2004
Ripristino ponte nuovo e specializzazione dei due ponti sul fiume Po	220	2004-2005
Interventi straordinari viabilità in borgo Navile	83	2005
RIQUALIFICAZIONE DELLE PIAZZE E STRADE DELLE BORGATE TAGLIAFERRO, TETTI PIATTI E TETTI ROLLE - PRUSST		
sistemazione stradali delle borgate Barauda, Tagliaferro e Tetti Piatti	280	2005
sistemazione viabilità borgate Tagliaferro, Tetti Piatti, Barauda e Tetti Rolle.	410	2005-2006
SOTTOPASSO ALLA FERROVIA TORINO-PINEROLO IN VIA PASTRENGO - PRUSST	2.830	2006

2. RIQUALIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE

In linea con la pianificazione urbanistica che, in quanto strategica, è di lungo periodo e non chiude il proprio ciclo nel giro dei 4 o 5 anni di mandato, gli interventi urbanistici di riqualificazione si sono concentrati nelle aree soggette a degrado urbano per recuperare, attraverso la realizzazione di infrastrutture, la dimensione sociale dei quartieri. Gli **strumenti di pianificazione** utilizzati per la riqualificazione urbanistica consentono interventi integrati e coordinati, e sono i seguenti:

Contratti di quartiere II I contratti di quartiere sono programmi integrati di recupero urbano finanziati dal Ministero delle Infrastrutture e dalla Regione Piemonte per promuovere lo sviluppo sociale, economico ed occupazionale di quartiere o di area.

Nel 2003 il Comune di Moncalieri ha aderito al bando del Ministero delle Infrastrutture, ottenendo l'approvazione dei progetti presentati e parziali finanziamenti, che ad oggi ammontano a 4.964.770,37 Euro. Il Comune partecipa con propri fondi per 951.460,93 Euro.

Sono previsti i seguenti interventi, ora in fase di progettazione definitiva: nella borgata Santa Maria **un parco** con funzione di pista ciclabile e la realizzazione di **orti urbani**; la demolizione e bonifica dall'amianto della vecchia scuola Rodari; la costruzione di **due edifici** (per 24 alloggi) con caratteristiche bio-climatiche aderenti agli standard europei, ad opera dell' Agenzia Territoriale per la Casa (ATC); la trasformazione della vecchia scuola di Borgo Mercato in via Juglaris in **casa per "ragazze con bambini"**.

Programmi di Recupero Urbano (P.R.U.) I P.R.U. comprendono progetti per la trasformazione e il recupero di quartieri urbani degradati, attraverso il miglioramento della qualità ambientale e architettonica dello spazio. Il Comune è intervenuto con un programma di recupero nel **quartiere Santa Maria**, prevedendo interventi, sia pubblici che privati, per circa 29 milioni di Euro, finanziati per oltre il 60% dalla Regione.

Nel corso del periodo di mandato sono stati realizzati i seguenti interventi di iniziativa pubblica: un Centro polifunzionale culturale e ricreativo, progettato dall'architetto Isola, un nuovo asilo nido e due case di edilizia residenziale pubblica a cura dell'ATC, (una già realizzata, l'altra in fase di progettazione, per un totale di 84 alloggi in locazione), i parcheggi di Via Romita e Strada Colombetto. Gli interventi di iniziativa privata in fase di progettazione sono la ristrutturazione del vecchio Consorzio Agrario (per la realizzazione di alloggi e di un supermercato) e la realizzazione di un intervento abitativo in via Juglaris. Ancora in zona Santa Maria si è realizzato l'ampliamento dell'asilo e la sistemazione dell'area esterna della Scuola Principessa Clotilde.

72

Programmi Integrati di Sviluppo Locale (P.I.S.L.) I P.I.S.L. definiscono la strategia di sviluppo di un'area circoscritta, concordata tra enti locali, imprese, parti sociali. Comprendono progetti integrati che rispondono ad un comune obiettivo di sviluppo imprenditoriale, sociale, culturale e ambientale o infrastrutturale, di volta in volta individuato in modo concertato.

Nel 2006 il Comune di Moncalieri ha proposto un P.I.S.L. alla Regione Piemonte, che l'ha approvato. Le opere previste, complessivamente sette, rispondono ai requisiti di sostenibilità ambientale e interessano principalmente le borgate S. Pietro, Tagliaferro e Tetti Piatti, e sono:

- ▶ la realizzazione di un Polo civico integrato per fornire una struttura ai diversi servizi pubblici operanti sul territorio
- ▶ il rifacimento del ponte di attraversamento sul torrente Sangone in corso Roma
- ▶ la realizzazione di tre piazze collocate nelle borgate Tagliaferro e Tetti Piatti



- ▶ la realizzazione di una pista ciclabile di connessione fra aree importanti del territorio

- ▶ l'attuazione di strumenti di iniziativa privata per la trasformazione di aree industriali dismesse.

Le opere previste costano oltre 15,5 milioni di Euro. È stato richiesto un contributo a Stato e Regione di 6,5 milioni di Euro. Si è in attesa di conoscere l'entità del finanziamento ottenuto.

Programmi di Riqualificazione Urbana e di Sviluppo Sostenibile del Territorio (P.R.U.S.S.T.) I P.R.U.S.S.T. sono promossi dal

Ministero dei Lavori Pubblici con l'obiettivo di realizzare, anche con la partecipazione del privato, ampliamenti e riqualificazioni delle infrastrutture e del tessuto economico-produttivo-occupazionale-ambientale di aree sovracomunali. Nel 2004, il P.R.U.S.S.T. definito dall'Amministrazione precedente e finanziato con 1.490.913,45 Euro per la progettazione delle opere ed il funzionamento dell'Ufficio P.R.U.S.S.T., è entrato nella sua fase attiva, è ad oggi in attesa di finanziamento. Il piano include numerosi interventi nei tre Comuni di Moncalieri, La Loggia e Nichelino, tra cui piste ciclabili e interventi di difesa (argini e barriere idrogeologiche di interesse intercomunale

Sport e Salute

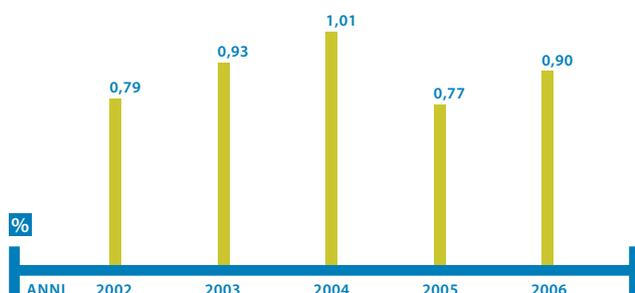
L'Amministrazione comunale è tenuta ad assicurare il fondamentale **diritto alla salute di tutti i cittadini** attuando politiche di prevenzione ed informazione, promuovendo iniziative utili alla tutela della salute e collaborando con le altre istituzioni presenti sul territorio per tutte le problematiche inerenti un settore tanto complesso. La promozione e la protezione della salute complessiva della popolazione presuppongono strategie multisettoriali che considerino tematiche sanitarie, economiche, sociali, culturali e di genere; le cure mediche rappresentano infatti soltanto uno degli aspetti del complesso "tema della salute", trasversale alle politiche di molti altri settori.

Il Piano Sanitario 2003–2005 ha individuato tra gli obiettivi generali di salute quello relativo alla "salute nel sociale", precisando che "nessun sistema sanitario, per quanto tecnicamente avanzato, può soddisfare a pieno la propria missione, se non è rispettoso dei principi fondamentali di solidarietà sociale e di integrazione socio sanitaria". Questo inciso non è casuale, ma vuole sottolineare che la salute si può davvero tutelare in modo diffuso riducendo soprattutto gli svantaggi obiettivi delle fasce di popolazione meno abbienti, nei confronti delle quali le campagne di prevenzione sono meno efficaci.

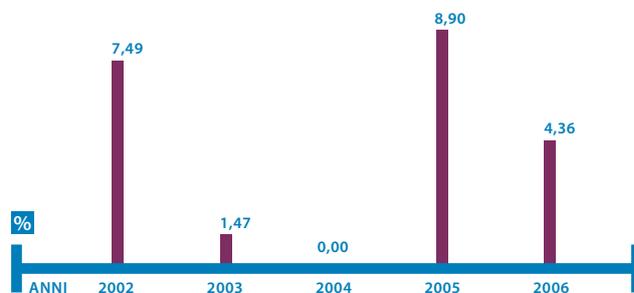
Nell'ambito delle azioni a tutela della salute degli individui, l'Amministrazione ha posto una particolare attenzione alla promozione dell'**attività sportiva** che riveste una particolare importanza anche in termini di socializzazione e sviluppo educativo delle persone.

LE RISORSE UTILIZZATE

Spesa corrente per politica sul totale spesa corrente nel periodo



Investimenti per politica sul totale investimenti nel periodo



73

ENTRATE

	ANNO 2002	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	TOTALE
TIT. I - ENTRATE TRIBUTARIE	-	-	-	-	-	-
TIT. II - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	17.500,00	-	17.500,00
TIT. III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.682,27	11.353,13	18.829,98	681,30	1.022,05	39.568,73
TIT. IV - ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE ECC	-	-	-	-	-	-
TIT. V - ACCENSIONE DI PRESTITI	-	-	-	1.000.000,00	-	1.000.000,00
	7.682,27	11.353,13	18.829,98	1.018.181,30	1.022,05	1.057.068,73



SPESE

SPESA CORRENTE	ANNO 2002	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	TOTALE
SPORT	293.340,63	308.985,40	343.312,26	339.312,89	337.301,25	1.622.252,43
SALUTE	-	71.673,07	62.194,17	15.000,00	10.803,52	159.670,76
	293.340,63	380.658,47	405.506,43	354.312,89	348.104,77	1.781.923,19
INVESTIMENTI						
SPORT	1.704.081,50	322.843,15	-	1.026.000,00	485.893,59	3.538.818,24
SALUTE	-	-	-	-	5.000,00	5.000,00
	1.704.081,50	322.843,15	-	1.026.000,00	490.893,59	3.543.818,24

	2002		2006	
	DI RUOLO	TD	DI RUOLO	TD
DIRIG	0,20	-	0,15	-
D3	0,50	-	-	-
C	1,00	-	2,00	1,00
B1	-	-	1,00	-
TOTALI	1,70	0,00	3,15	1,00

	TOTALE DIPENDENTI DEDICATI	TOTALE DIPENDENTI DELL'ENTE	%
2002	1,70	372	0,46
2006	3,15	354	0,89

Dipendenti a tempo determinato: 1 (2006)

IL RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ E I RISULTATI

1. LO SPORT

La finalità prioritaria dell'Amministrazione è stata quella di stimolare la pratica sportiva dei cittadini in ogni età, attraverso le seguenti azioni:

- ▶ organizzazione di corsi di formazione e promozione di una cultura sportiva in collaborazione con le realtà sportive presenti sul territorio, coinvolgendo tutte le fasce d'età, dai 3 ai 99 anni (corsi "Il Tempo dello sport")
- ▶ organizzazione di manifestazioni sportive sia direttamente che in collaborazione con associazioni sportive
- ▶ supporto all'associazionismo sportivo mediante il patrocinio, e in alcuni casi un contributo economico a manifestazioni sportive organizzate dalle associazioni stesse.

Il Comune di Moncalieri possiede 7 impianti sportivi (incluso il complesso delle Pleiadi) oltre a 15 palestre scolastiche (13 delle quali utilizzate anche al di fuori dell'attività didattica) affidati in gestione ad associazioni con la supervisione comunale. Nell'ambito delle attività didattiche offerte alle scuole, il Comune propone corsi di avvicinamento a diverse discipline sportive.

Manifestazioni L'Amministrazione promuove l'attività sportiva nel territorio anche attraverso lo svolgimento di manifestazioni sportive di diverso tipo e livello. Tra le innumerevoli iniziative esistenti sono da segnalare:

- ▶ **Porte Aperte allo Sport** evento multidisciplinare che interessa diverse realtà sportive, realizzato in collaborazione con la Provincia di Torino e con le associazioni del territorio
- ▶ **La Maratona di Torino** e la **Mezza Maratona**, Le Porte Antiche di Moncalieri, il Trofeo Memorial Morello, il Trofeo Podistico Moncalieri Tufo, la Marcia Alpina di Regolarità, sono gli esempi più rappresentativi del Podismo nel nostro territorio
- ▶ il torneo "La Colomba fa Canestro", "Vivi il Play Ground", il Trofeo precampionato di Serie A e il torneo di Minibasket

CORSI "TEMPO DELLO SPORT"

	2002	2003	2004	2005	2006
CORSI ATTIVATI	89	102	95	84	90
PER UN TOTALE DI ORE	5.006	5.655	5.424	4.830	5135
ISCRITTI ADULTI	322	547	433	530	487
ISCRITTI BAMBINI	809	717	953	657	817
TOTALE ISCRITTI	1.131	1.264	1.386	1.167	1304

ANNO	INTERVENTO	IMPORTO IMPEGNATO
2002	ACQUISTO E INTERVENTI STRAORDINARI COMPLESSO SPORTIVO "LE PLEIADI"	1.440.889,17
2003	RISTRUTTURAZIONE IMPIANTO SPORTIVO VIGNOTTO	230.000,00
2005	RISTRUTTURAZIONE IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE PALABLU	730.000,00

► altre manifestazioni che sviluppano la voglia di sport sono il torneo Calcistico Giovanile, il Torneo di calcio della Pace del 25 aprile, il torneo calcistico dei Borghi, il torneo Volleyinsieme, Il Grand Prix di Tennis Tavolo, il Trofeo di Tiro con l'arco Città di Moncalieri, il trofeo di Karate Città di Moncalieri.

Trasformazione e ampliamento degli impianti sportivi Oltre agli interventi di manutenzione ordinaria degli impianti sportivi, nel quinquennio sono stati realizzati **interventi di manutenzione straordinaria** per un importo complessivo pari a **551.997 Euro** (compresi i contributi alle Associazioni). Sono stati effettuati **importanti investimenti** per **interventi strutturali** e per l'acquisto

del complesso sportivo "ex Pleiadi", affidato in concessione e gestione mediante gara pubblica alla Società ISS.

2. LA SALUTE

Le politiche di prevenzione e promozione degli strumenti atti a salvaguardare la salute dei cittadini sono state realizzate attraverso:

- iniziative volte alla sensibilizzazione alimentare, alla diffusione di una cultura dell'attività fisica e dell'utilizzo dei mezzi pubblici per ridurre l'inquinamento; campagne di informazione e sensibilizzazione in materia di lotta al fumo, alla droga e all'alcol e di educazione sessuale
- iniziative per la tutela della salute pubblica attraverso un approccio multidisciplinare e multisettoriale, con particolare attenzione alla necessità di sensibilizzare e accompagnare le fasce più deboli della popolazione in termini di cure e assistenza, consentendo una riduzione della spesa farmaceutica e un utilizzo più appropriato delle risorse pubbliche
- iniziative per assicurare il diritto alle prestazioni sanitarie attraverso forme di programmazione concordata con l'ASL; iniziative per garantire l'intervento comunale a copertura delle quote di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie dovute dagli assistiti del S.S.N. indigenti; iniziative per assicurare la presa in carico globale dei bisogni del cittadino non autosufficiente e della sua famiglia, potenziando i servizi per l'assistenza domiciliare, compresi assegni di cura.

Nell'ambito specifico della tutela socio sanitaria, il programma elettorale individuava nei provvedimenti sui LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) un elemento di messa in discussione del diritto alla salute. Tali provvedimenti comportano, per Regioni come il Piemonte, l'addebito delle spese di alcune prestazioni direttamente ai cittadini o ai Comuni per i cittadini in condizioni di disagio socio economico, ponendo così una limitazione al diritto all'uguaglianza nell'accesso alle prestazioni sanitarie.

Per correggere tale grave limitazione è stata avviata e condotta, durante il mandato, una impegnativa negoziazione con l'ASL 8 per tutto l'ambito territoriale di competenza, con il coinvolgimento attivo degli amministratori locali. La negoziazione si è conclusa a fine 2006 con la sottoscrizione di un importante **Accordo di Programma** con l'ASL 8 che disciplina l'esercizio delle diverse prestazioni. In particolare sono stati individuati gli indirizzi per la gestione integrata delle prestazioni relative a cure domiciliari, assistenza semi-residenziale e residenziale a favore di anziani non autosufficienti, servizi e interventi socio-sanitari per le persone con disabilità, nonché agli ambiti relativi a minori, persone con handicap mentale o dipendenze, assicurando la compartecipazione dell'ASL. Inoltre, per garantire la permanenza delle persone nel proprio ambiente e sostenere le famiglie nella cura del familiare non autosufficiente, saranno avviati – in termini sperimentali per il 2007 – nuovi interventi socio sanitari di promozione e sostegno alla domiciliarità, quali assegni di cura, affidamenti intra e extra familiare e buoni di servizio.

